

ISTITUTO COMPRENSIVO "SALVO D'ACQUISTO"
VIA PELICELLI 8/A 43124 PARMA
TELEFONO:0521/ 964432 FAX 0521/256246
C.F. 80013670346 C.M. PRIC82900G
E-MAIL PRIC82900G@ISTRUZIONE.IT
SITO WEB- <https://icsalvodacquistoparma.edu.it>



Il piccolo cielo dove volare sicuri

P.T.O.F.

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER IL TRIENNIO 2019- 2022**

Elaborato in base all'Atto d'Indirizzo per la predisposizione del PTOF del Dirigente Scolastico presentato al Collegio dei Docenti del 30.10.2018.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 5 dicembre 2018.

Approvato ed adottato dal Consiglio d'Istituto il giorno 11 dicembre 2018.

INDICE

CONTESTO

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA-ANALISI SOCIO-
ECONOMICA-CONTESTO CULTURALE

DA PAG. 4

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV- OBIETTIVI FORMATIVI
PRIORITARI- PIANO DI MIGLIORAMENTO- PRINCIPALI
ELEMENTI DI INNOVAZIONE

DA PAG. 12

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO- CURRICOLO DI ISTITUTO-
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA- ATTIVITA' PREVISTE DAL
PNSD- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA-
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA' DI
COMPrensIONE E USO DELLA LINGUA INGLESE- CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE- VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA- CRITERI DI
AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA- STRATEGIE
PER IL MIGLIORAMENTO-CONTINUITA' E ORIENTAMENTO- I RAPPORTI
SCUOLA-FAMIGLIA

DA PAG. 20

ORGANIZZAZIONE

ORGANISMI DELLA SCUOLA-ORGANIGRAMMA-
FUNZIONIGRAMMA- FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E
ATA- FABBISOGNO ORGANICO- FABBISOGNO ATTREZZATURE
E INFRASTRUTTURE MATERIALI-INTEGRAZIONE CON LE
FAMIGLIE, TERRITORIO ED ENTI-ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DA PAG. 57

PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica *IC Salvo D'Acquisto*.

L'elaborazione del documento per il triennio 2019/2022 è stata affidata, con delibera del Collegio dei Docenti, alla commissione PTOF composta dai docenti rappresentativi delle varie realtà scolastiche. La Commissione ha operato partendo dal precedente documento e dalle esperienze significative realizzate nel triennio. Per alcuni passaggi si è proceduto attraverso apposite indagini con il fine di meglio definire i vari bisogni sia sul piano formativo, sia su quello organizzativo. Quest'ultima modalità è stata occasione di integrazione e di arricchimento e ha permesso l'elaborazione di un testo che rispecchia il funzionamento e l'intero processo di trasformazione della scuola, ne esplicita la programmazione curricolare ed extracurricolare, sia educativa, sia organizzativa, con lo scopo di evidenziare e valorizzare i principi e le finalità formative dell'istituzione e offrire a tutti le opportunità del successo formativo e di educazione alla Cittadinanza per come esplicitate nella legge 107/2015. Ed è proprio intorno alla legge 107/2015 che ruota il lavoro della Commissione, nell'intento di recepire e declinare le direttive in essa contenute a partire dalle innovazioni introdotte circa la tempistica nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa che assume una validità triennale. Nella fase preparatoria di analisi dell'Offerta Formativa presente nell'Istituto, si è cercato di valorizzare tutti gli aspetti che potevano essere collegati con lo spirito della legge.

In quella fase ci è sembrato importante richiamare quel che a nostro avviso rappresenta l'elemento centrale di questa recente riforma scolastica:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, individuando azioni di recupero e sostegno;
- Valorizzare le eccellenze attraverso azioni di approfondimento e/o potenziamento;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e didattico.

Perché tutto ciò potesse trovare piena attuazione, il Collegio dei Docenti ha costituito una commissione (cosiddetta "Commissione PTOF" di durata annuale) per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Analisi dei documenti preesistenti
- Individuazione, sulla base dell'atto di indirizzo del DS, di un indice caratterizzante il PTOF;
- Elaborazione del documento;
- Analisi e validazione dei progetti da inserire, annualmente, nel PTOF.

Un elemento caratterizzante del nostro Istituto è dato da un generale approccio volto all'apertura, al cambiamento e una speciale attenzione ai bisogni educativi emergenti e alle nuove istanze culturali poste dal nostro tempo e dalle realtà del territorio. Per rispondere alle nuove esigenze e a sfide educative sempre più ambiziose, l'Istituto ha lavorato nell'ultimo triennio nell'ottica della continuità tra ordini di scuola e sulla valorizzazione del percorso formativo degli alunni.

Questo sguardo complessivo verso il miglioramento continuo si è tradotto nella creazione di un curriculum verticale elaborato attraverso il confronto collaborativo tra i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola; il lavoro e la ricerca dei docenti sono stati finalizzati alla verticalizzazione della progettazione e valutazione per competenze fondati su una simultanea e ampia formazione interna e di Ambito sulla didattica per competenze.

"Buona Scuola" per il nostro Istituto significa impegno nel promuovere l'integrazione e il successo formativo di tutti con particolare riguardo per quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), siano essi certificati ai sensi della Legge 104/1992(DA) e della Legge 170/2010 (DSA) o soggetti in situazioni di svantaggio di tipo economico, sociale e culturale (Direttiva MIUR del 2012 e C.M. n.8 del 2013) o stranieri di prima e seconda generazione.

Consapevoli dell'importanza dell'educazione permanente, l'Istituto ha deciso di investire per il prossimo triennio su un Piano di formazione per i docenti e per il personale ATA basato sui bisogni formativi espressi e rilevati, oltre che delle nuove normative in materia di privacy e sicurezza.

L'obiettivo è quello di promuovere la crescita continua delle professionalità e della qualità del servizio scolastico tramite l'accompagnamento individuale e collegiale di percorsi formativi atti a fronteggiare le sfide educative, culturali ed organizzative del nostro tempo e di una società sempre più complessa. Il motto dell'Istituto "*Il piccolo cielo in cui volare sicuri*" allude allo spazio-tempo di vita di una Comunità educante che valorizza le peculiarità individuali di ciascuno quali risorse per sé e per gli altri; che accompagna ogni alunno alla scoperta e all'utilizzo delle proprie potenzialità per la propria crescita

soggettiva ed intersoggettiva; che favorisce la progressiva conquista di apprendimenti e autonomie personali; che affina le sensibilità plurime; che esercita nella quotidianità la percezione dell'altro e del gruppo di appartenenza; che sperimenta giorno per giorno il piacere della conoscenza conquistata insieme agli altri col contributo di tutti e ciascuno ; che rende partecipi della soddisfazione di contribuire alla realizzazione di un progetto comune e del benessere generato dalla collaborazione .

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento e' elaborato in conformità con le seguenti disposizioni legislative:

- a) art.3 del decreto Legge maggio 1999
- b) commi 2-12-13-14- 15-16-17-57-124 della Legge 107/2015
- c) art.6 DPR 80 (RAV)
- d) Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994

Si è tenuto conto, anche, della nota del 16 ottobre 2018 del MIUR contenente alcune indicazioni generali per la predisposizione del PTOF 2019/2022.

CONTESTO COLLOCAZIONE GEOGRAFICA- ANALISI SOCIO-ECONOMICA- CONTESTO CULTURALE

Dell'Istituto Comprensivo fanno parte la scuola dell'infanzia Zanguidi, le scuole primarie Martiri di Cefalonia e Gianni Rodari e la Scuola Secondaria di I grado Salvo D'Acquisto, tutte situate nel quartiere Montanara di Parma, zona sud del territorio comunale. Storicamente area di insediamenti popolari , nell'ultimo decennio ha subito una complessiva riqualificazione urbanistica migliorando in misura considerevole l'attrattività di nuove componenti sociali.

Il tessuto sociale è caratterizzato, da un lato da una notevole vivacità dovuta a realtà di associazionismo radicate e diffuse, dall'altro da una composizione interna molto diversificata sia rispetto alle appartenenze culturali che alle condizioni socio-economiche contemplando, di conseguenza, al suo interno una marcata varianza.

Un tale contesto socio-ambientale favorisce:

- integrazione e sinergia tra i soggetti impegnati territorialmente in iniziative rivolte ai bambini e ai giovani, per migliorare l'efficacia degli interventi;
- attivazione e intensificazione di momenti di incontro, informazione, educazione, recupero e consolidamento per contribuire all'ampliamento delle relazioni , alla riduzione degli spazi di isolamento e, in primis, al miglioramento degli apprendimenti stessi;
- coinvolgimento delle famiglie per una maggiore condivisione e riconoscimento degli obiettivi educativi e una più stringente corresponsabilità nell'azione formativa;
- consolidamento dell'interazione scuola, famiglia e territorio per 1) il miglioramento continuo dell'offerta formativa in stretta sinergia con le potenzialità culturali ed umane della comunità di riferimento 2) per rafforzare la corresponsabilità educativa e favorire la coesione socio- culturale della Comunità di riferimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL' ISTITUTO

ORGANIZZAZIONE- RICOGNIZIONE ATTREZZATURE

ISTITUTO SALVO D'ACQUISTO

ORDINE DI SCUOLA	INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO
TIPOLOGIA	STATALE
CODICE MECCANOGRAFICO	PRIC82900G
INDIRIZZO	VIA PELICELLI 8/A PARMA
TELEFONO	0521/ 964432 FAX- 0521/ 256246
E-MAIL	PRIC82900G@ISTRUZIONE.IT
SITO WEB	HTTPS://ICSALVODACQUISTOPARMA.GOV.IT
NUMERO CLASSI	34 + 4 SEZIONI SCUOLA INFANZIA
NUMERO DOCENTI	102
NUMERO DOCENTI DI SOSTEGNO	18
NUMERO ALUNNI	930
NUMERO ALUNNI L. 104	28
NUMERO ALUNNI L.170 (DSA)	17
NUMERO ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	243

SCUOLA DELL'INFANZIA "JACOPO ZANGUIDI"

VIA TORRENTE PESSOLA 6/A 43124 PARMA

TELEFONO/FAX 0521/251440



LA SCUOLA È IN FUNZIONE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON IL SEGUENTE ORARIO:

DALLE 8,00 alle 9,00	INGRESSO
ALLE 8,30	COLAZIONE
DALLE 9,00 ALLE 11,30	ATTIVITA' DIDATTICHE E PROGETTI
ORE 12,00	PRANZO
ORE 12,45/13,00	1ª USCITA
DALLE 13,30 ALLE 15,00	RIPOSO
DALLE 15,30 ALLE 16,00	USCITA

COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI A.S. 2018/ 2019

SEZ A	28 BAMBINI DI 3 e 4 ANNI	ORARIO DALLE 8 ALLE 16
SEZ B	28 BAMBINI DI 3 e 4 ANNI	ORARIO DALLE 8 ALLE 16
SEZ C	25 BAMBINI DI 4 e 5 ANNI	ORARIO DALLE 8 ALLE 16
SEZ D	25 BAMBINI DI 5 ANNI	ORARIO DALLE 8 ALLE 16
TOTALE NUMERI ALUNNI: 106		
ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' L. 104		N° 3
ALUNNI CON CRITICITA'/ DISAGIO		N° 6
DOCENTI TOTALI		N°13
DOCENTI DI SOSTEGNO		N°3
ESEA		N°1

SPAZI- STRUMENTAZIONE -SERVIZI

SPAZI	STRUMENTAZIONE	SERVIZI
<p>Tutti gli spazi logistici, aule, laboratori e mensa, sono rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti.</p> <p>Sono presenti 4 aule con arredi a misura di bambino e un salone allestito per le attività motorie e altro. Ogni aula è provvista di spazio mensa e biblioteca per i bambini, servizi igienici, attinenti ad ogni aula, tende parasole e giardino comune attrezzato con giochi.</p>	<p>Nel plesso sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 4 computer con accesso a internet e rete wireless (Wi-Fi) Software didattici Stampanti e scanner Fotocopiatrice Televisore e videoregistratore Materiale didattico di facile consumo Strumenti musicali Biblioteca per bambini Piccola biblioteca per i genitori Lim 	<p>Mensa e cucina interna</p>

SCUOLA PRIMARIA

**SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI DI CEFALONIA"
VIA N. PELICELLI 8/A 43124 PARMA
TELEFONO: 0521/ 964432-257199
FAX: 0521/256246**



LA SCUOLA OFFRE:

40 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI ED E' IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO:

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30

27 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI ED E' IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO :

**LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30;
MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.00;
VENERDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30**

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI A.S. 2018/2019

CLASSI PRESENTI NEL PLESSO	N° 13
ALUNNI TOTALI	N°306
ALUNNI STRANIERI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	N° 84
ALUNNI CON DISABILITÀ L. 104	N° 11
ALUNNI BES (DSA) L.170	N° 6
ALUNNI CON CRITICITÀ-DISAGIO	N° 11
CLASSI A TEMPO PIENO	N° 7
CLASSI A 27 ORE	N° 6
DOCENTI TOTALI	N° 32
DOCENTI DI SOSTEGNO	N° 6
ESEA	N° 4

SPAZI- STRUMENTAZIONE-SERVIZI

SPAZI	STRUMENTAZIONE	SERVIZI
1Palestra 1Laboratorio Informatico 1Teatro 1Sala mensa con cucina 1Aula pre-scuola 1aula dopo-scuola 2 Aule di rotazione a disposizione dei Bisogni Speciali 1Biblioteca La Baia Del Re (con apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì in convenzione con Ass. Bibliomondo Famiglie Volontarie) 1 aula insegnanti 1 Biblioteca innovativa	-13 computer con accesso Internet nelle classi con linea wi-fi - 2 computer con accesso Internet con linea wi-fi nelle 2 aule di rotazione -15 computer con accesso Internet con linea wi-fi nel laboratorio informatico - 1 computer con accesso Internet con linea wi-fi nell'aula detta Ex-Enam (a disposizione degli insegnanti) -12 computer con accesso Internet con linea wi-fi nell'aula Biblioteca Innovativa - software didattici per alunni con bisogni speciali - 1 televisore nel laboratorio informatico - lettori CD nelle classi - stampanti nelle classi (2 A, 4 B, aula ex-Enam) -10 classi con LIM -2 aule di rotazione con Lim - fotocamera digitale - telo proiezioni nel Teatro	<ul style="list-style-type: none"> ●*Pre-scuola e * dopo-scuola ●*Mensa in deroga ●*Attività sportive in orario extrascolastico; *attività di apprendimento di uno strumento musicale (chitarra,... <ul style="list-style-type: none"> * servizi a pagamento <p>PRE-SCUOLA e DOPO-SCUOLA SERVIZI ANNUALMENTE ORGANIZZATI CON EDUCATORI ESTERNI E COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE</p>

**SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"
VIA F. OGNIBENE 25/B 43124 PARMA
TELEFONO/FAX: 0521/968606**



LA SCUOLA OFFRE:

40 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI ED E' IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO:

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30

27 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI ED E' IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO :

LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.00;

MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30;

VENERDI' DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI A.S. 2018/2019

CLASSI PRESENTI NEL PLESSO	N° 9
ALUNNI TOTALI	N° 218
ALUNNI STRANIERI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	N° 59
ALUNNI CON DISABILITA' L.104	N° 3
ALUNNI BES (DSA) L.170	N°2
ALUNNI CON CRITICITA'/DISAGIO	N° 14
CLASSI A TEMPO PIENO	N° 4
CLASSI A 27 ORE	N °5
DOCENTI TOTALI	N° 17
DOCENTI DI SOSTEGNO	N° 2
ESEA	N° 1

SPAZI- STRUMENTAZIONE-SERVIZI

SPAZI	STRUMENTAZIONE	SERVIZI
1 Palestra 1 Laboratorio Informatico 1 Teatro 1 Sala mensa con cucina 1 Aula pre-scuola	-9 computer con accesso Internet nelle classi con linea wi-fi -1 computer lab. storia con	<ul style="list-style-type: none"> ●*Pre-scuola ●*Mensa in deroga ●*Attività sportive in orario extrascolastico; attività di apprendimento di uno strumento musicale (chitarra,...)

1 Aula di rotazione a disposizione dei Bisogni Speciali 1 Biblioteca La Tana dei Libri 1 Laboratorio di creatività (con forno per ceramica) 1 Laboratorio polivalente	connessione a internet linea wi-fi - 15 computer fissi laboratorio informatico - 2 stampanti (1 lab. Informatico+ 1 aula-direzione) - 7 classi con LIM - 1 lim lab.storia - telo proiezioni	* servizi a pagamento PRE-SCUOLA SERVIZIO ANNUALMENTE ORGANIZZATO CON OPERATORI ESTERNI E COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SALVO D'ACQUISTO"

VIA N. PELICELLI 10/A 43124 PARMA
TELEFONO: 0521/ 964432 FAX: 0521/256246



LA SCUOLA È IN FUNZIONE DAL LUNEDÌ AL SABATO CON IL SEGUENTE ORARIO:
8.00 – 13.00

Le lezioni di strumento, previste per l'indirizzo musicale, si tengono, in orario individuale,
da lunedì a venerdì tra le 13.00 e le 18.00

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI A.S. 2018/2019

CLASSI	N° 12
ALUNNI TOTALI	N° 300
ALUNNI STRANIERI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	N° 78

ALUNNI CON DISABILITA' L.104	N° 11
ALUNNI BES (DSA) L.170	N° 9
ALUNNI CON CRITICITA'/DISAGIO	N° 29
DOCENTI TOTALI	N° 39
DOCENTI SOSTEGNO	N° 7
ESEA	N° 3
INDIRIZZO MUSICALE	Corso ad indirizzo musicale(28 alunni per classe = 84 alunni complessivi) : + 2 ore settimanali pomeridiane(dal lunedì al venerdì) per 1 lezione individuale di strumento e 1 lezione di musica d'insieme

SPAZI- STRUMENTAZIONE-SERVIZI

SPAZI	STRUMENTAZIONE	SERVIZI E ATTIVITA' POMERIDIANE
<ul style="list-style-type: none"> • 1 Palazzetto dello Sport "Toniolo" • 1 Laboratorio Informatico • 1 Laboratorio Scientifico • Aule per Corsi Musicali • 1 Aula speciale per il sostegno • 1Biblioteca • 1 Teatro (in comune con la scuola Martiri) • 1 Mensa(in comune con la scuola Martiri) <p>Utilizzo sale prova ,radio web</p> <p>Officina,studio di registrazione in convenzione con il Centro Giovani Montanara antistante</p>	<p>Materiale per la didattica digitale e laboratoriale, computer collegati in rete con software di controllo delle varie postazioni, 13 LIM, stampante, attrezzature per coding e robotica,</p> <p>- laboratorio informatico: 25 computer in rete, stampante, LIM.</p> <p>- laboratorio musicale: tastiere digitali, chitarre classiche, clarinetti,batteria, strumentario ritmico, amplificatori strumento/voce, microfoni, registratori CD, scaffali libreria, armadio, aule studio con pianoforte e percussioni.</p> <p>- laboratorio scientifico: strumenti e materiali per le esercitazioni scientifiche (microscopi con Cam applicabile e connessa alla LIM), plastici e riproduzioni di anatomia umana, testi e sussidi audiovisivi specifici, lavandino</p> <p>- aule di studio: attrezzatura per il lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>- biblioteca: attrezzatura per le attività di studio e ricerca</p> <p>- palestra: attrezzatura sportiva mobile e fissa, locale deposito attrezzi con armadietti per la custodia, servizi con docce, spogliatoi maschili e femminili</p>	<p>Trasporto*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero delle discipline curriculari: italiano, matematica, lingue straniere • Attività strumentali e di musica d'insieme del corso musicale. • Laboratori di attività teatrale • Consolidamento dei saperi in previsione dell'esame di Stato. • Attività sportive • Laboratori temporanei interdisciplinari(scienze- teatro- poesia- musica-canto corale- arte grafico/pittorica*) <p>* A PAGAMENTO</p>

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI- PIANO DI MIGLIORAMENTO-
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Ridurre la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse; incrementare la percentuale di valutazioni alte.	Riduzione del numero degli studenti che conseguono esiti con valutazioni basse; incremento del numero di studenti con valutazioni alte.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Ridurre la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse; incrementare la percentuale di valutazioni alte.	Riduzione del numero degli studenti che conseguono esiti con valutazioni basse; incremento del numero di studenti con valutazioni alte.
	Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza	Riduzione dell'incidenza numerica e del gap formativo degli alunni che non conseguono i livelli essenziali di competenza ; aumentare il numero degli alunni con livelli medi di competenza in Italiano e Matematica.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze sociali e civiche: condurre gli alunni a comportamenti mediamente più controllati e rispettosi verso i pari, gli adulti operanti nella scuola e gli ambienti scolastici. Competenze personali: condurre gli alunni all'autonomia e alla responsabilità anche attraverso compiti di realtà sia nella quotidianità che nella didattica ordinaria.	Raggiungimento di un livello medio di competenze sociali congruo all'acquisizione ed esercizio di una piena cittadinanza; diminuzione delle sanzioni disciplinari. Acquisizione di competenze per una piena cittadinanza.
	Imparare a imparare e spirito di iniziativa : sostenere e guidare gli alunni al raggiungimento di autonomia e responsabilità	Acquisizione di capacità di autoregolazione e organizzazione rispetto alla gestione dei compiti scolastici e di quelli relativi alla crescita del dovere.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1 COMMA 7 L.107/2015)

Priorità e traguardi fanno riferimento agli obiettivi di processo, che sono azioni a carattere prevalentemente annuale che verranno messe in atto per conseguire ciò che sopra è stato posto come obiettivo nel triennio.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali emanate con D.M. 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.
	Migliorare la didattica per competenze e la dimensione laboratoriale intesa come interazione e cooperazione
	Costruire e somministrare test strutturati comuni su classi parallele, iniziali e finali per controllare gli esiti e per verificare la progettazione.
	Elaborare rubriche di valutazione condivise.
	Elaborare una prassi valutativa più strutturata e condivisa.
	Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Digitalizzare tutte le aule della scuola primaria
	Migliorare il clima della scuola, lo spirito di team, l'azione cooperativa, senso di appartenenza
	Allargare e condividere metodologie didattiche laboratoriali e non frontali in ogni ordine di scuola, attivare prassi didattiche flessibili e curare il potenziamento.
	Prevedere una didattica laboratoriale per gli alunni con particolare svantaggio socio-culturale, BES e DSA finalizzata al recupero e al potenziamento
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Consolidare capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione nell'ottica del miglioramento continuo.
	Migliorare la gestione dei BES e DSA, implementando funzioni e competenze del referente di progetto e del gruppo di lavoro
	Migliorare efficacia e produttività del recupero con l'elaborazione di linee guida e di un coordinamento didattico per ordini di scuola
	Intensificare la laboratorialità, la cooperazione e l'interattività nel curricolo, sostenere la motivazione e promuovere l'innovazione continua
CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO	Migliorare le attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime (scuola dell'infanzia/ scuola primaria- scuola primaria/ scuola secondaria di I grado) elaborando azioni di accoglienza più organiche e accompagnamento per tutti gli ordini
	Migliorare il monitoraggio dei percorsi successivi di studio tra i diversi ordini
	Migliorare la collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuole
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Garantire i flussi di comunicazione interna/esterna per facilitare la partecipazione, sfruttando anche le nuove tecnologie (chiarezza sito, web, mailinglist....)
	Migliorare monitoraggio e verifica di processi e progetti intrapresi
	Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Rendere più partecipata e produttiva la formazione, motivando i docenti con iniziative mirate e progettate su bisogni rilevati e condivisi
	Creare un database dei titoli ed esperienze professionali del personale su cui fondare le scelte in materia di incarichi
	Potenziare la formazione delle competenze digitali e multimediali
	Potenziare le azioni di documentazione delle buone prassi ed azioni didattiche/progetti, valorizzando gli strumenti digitali (sito, web...)
	Promuovere la responsabilizzazione diffusa dei docenti
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Implementare modalità online di comunicazione con le famiglie
	Consolidare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative e le associazioni del territorio

PRIORITA' STRATEGICHE COMPLESSIVE

- **PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO**
- **POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI, ANCHE CON IL SUPPORTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI E DELLE POLITICHE GIOVANILI TERRITORIALI**
- **ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME SECONDA LINGUA ATTRAVERSO CORSI E LABORATORI PER STUDENTI DI CITTADINANZA O LINGUA NON ITALIANA, DA ORGANIZZARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE, CON L'APPORTO DELLE FAMIGLIE, DI MEDIATORI CULTURALI E DELLE ASSOCIAZIONI**
- **VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO**
- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE-LOGICHE E SCIENTIFICHE**
- **REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI**
- **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE E NELLE COMPETENZE ARTISTICO-CREATIVE IN GENERE, ANCHE MEDIANTE LA COLLABORAZIONE CON LICEO MUSICALE E CONSERVATORIO, MUSEI, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (SALE PROVE E STUDIO REGISTRAZIONE) TEATRI, NUOVI OPIFICI E FAB/LAB A SUPPORTO DELLA CREATIVITA', L'INVENTIVA E IL PROTAGONISMO SOCIO-CULTURALE GIOVANILE**
- **POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA'-LABORATORIO LEGATE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE E ALLA RELATIVA VALUTAZIONE AUTENTICA**
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA, NONCHE' ALLA PRODUZIONE**
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA', ALLA PACE, AL RISPETTO DELL'ALTERITA' E AL DIALOGO INTERCULTURALE ED INTERRELIGIOSO, ALLA LEGALITA' E ALL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI**
- **ULTERIORE VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITA' APERTA AL TERRITORIO IN GRADO DI ALIMENTARE LE ALLEANZE E LA CORRESPONSABILITA' CON FAMIGLIE E ASSOCIAZIONI, DI RINVENIRE LE ENERGIE DISPONIBILI LOCALMENTE, DI RIMOTIVARE LA COMUNITA' VERSO I COMPITI EDUCATIVI E CULTURALI RIVOLTI ALLE NUOVE GENERAZIONI.**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, sono stati individuati priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo.

Tale analisi ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di azioni ed obiettivi, costituiscono il principale riferimento a cui attingere per l'elaborazione del PdM, la cui precipua caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante.

Tutte le indicazioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento.

Il Nucleo di valutazione (NIV) seguirà, nel corso del triennio, le fasi di attuazione del PdM, verificandone in maniera chiara, misurabile e standardizzata gli esiti della progettazione e dell'attuazione delle azioni promosse dall'istituto.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Nadia Malcisi
Collaboratore del D.S	M.a Rosaria Bozzolo
Collaboratore del D.S.	M.a Marinella Froio
Docente scuola secondaria di I grado	Prof.ssa Teresa Olivieri
Docente scuola dell'infanzia	M.a Federica Mazzotti

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 1 DESCRIZIONE	TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	RIDURRE LA PERCENTUALE DI VALUTAZIONI COLLOCATE NELLE FASCE PIU' BASSE, INCREMENTARE LA PERCENTUALE DI VALUTAZIONI ALTE	INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI SU UN DATO UGUALE O SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE ENTRO L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 2 DESCRIZIONE	TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	ELEVARE I LIVELLI DI COMPETENZA IN MATEMATICA E ITALIANO NELLE PROVE INVALSI	PORTARE A UN PUNTEGGIO MEDIO, DEL DATO NAZIONALE, I LIVELLI DI COMPETENZA IN ITALIANO E MATEMATICA
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 3 DESCRIZIONE	TRAGUARDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: CONDURRE GLI ALUNNI A COMPORTAMENTI MEDIAMENTE PIU' CONTROLLATI E RISPETTOSI VERSO I PARI, GLI ADULTI OPERANTI NELLA SCUOLA E GLI AMBIENTI SCOLASTICI. COMPETENZE PERSONALI: CONDURRE GLI ALUNNI ALL'AUTONOMIA E ALLA RESPONSABILITÀ ANCHE ATTRAVERSO COMPITI DI REALTÀ SIA NELLA QUOTIDIANITÀ CHE NELLA DIDATTICA ORDINARIA.	RAGGIUNGERE UN LIVELLO MEDIO DI COMPETENZE SOCIALI CONGRUO ALL'ACQUISIZIONE DI UNA PIENA CITTADINANZA; DIMINUIRE LE SANZIONI DISCIPLINARI.
	IMPARARE A IMPARARE E SPIRITO DI INIZIATIVA : SOSTENERE E GUIDARE GLI ALUNNI AL RAGGIUNGIMENTO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ .	ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ DI AUTOREGOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE RISPETTO ALLA GESTIONE DEI COMPITI SCOLASTICI E DI QUELLI RELATIVI ALLA CRESCITA DEL DOVERE.

Priorità e traguardi fanno riferimento agli obiettivi di processo, che sono azioni a carattere prevalentemente annuale che verranno messe in atto per conseguire ciò che sopra è stato posto come obiettivo nel triennio.

PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E RELATIVE AZIONI

Gli obiettivi di processo a cui si è data priorità, nel primo periodo di attuazione del piano di miglioramento, saranno rivisti ed implementati a seguito di verifica.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA' /AZIONI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Costruire e somministrare test strutturati comuni su classi parallele, iniziali e finali per controllare gli esiti e per verificare la progettazione.	Gruppi di lavoro, riuniti per dipartimenti (Scuola secondaria di I grado) e per classi parallele (scuola primaria) per elaborare e concordare prove d'ingresso
		Somministrazione, analisi e tabulazione delle prove d'ingresso per tutte le classi dell'istituto (Scuola secondaria di I grado/Scuola Primaria)
		Gruppi di lavoro, per classi parallele (classi seconde e quinte scuola primaria) e dei Dipartimenti disciplinari italiano, matematica e Inglese (classi terze) per elaborare e concordare prove standard Invalsi
		Somministrazione , analisi e tabulazione degli esiti delle prove simulate Invalsi (Scuola secondaria di I grado e Scuola Primaria)
		Gruppi di lavoro, scuola primaria classi prime- seconde-terze-quarte- quinte , per elaborare e concordare prove finali di Italiano e matematica
		Gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari (Scuola secondaria di I grado) per elaborare e concordare prove finali
		Somministrazione , analisi e tabulazione degli esiti delle prove finali (Scuola secondaria di I grado/Scuola Primaria)
	Integrazione del curricolo verticale con le competenze trasversali di cittadinanza in entrata, in itinere e in uscita	Incontri docenti scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado per la presentazione, analisi e condivisione del curricolo verticale di cittadinanza, individuando criteri generali di valutazione
	Elaborare criteri di valutazione condivisi	Incontri docenti Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado per l'aggiornamento degli indicatori e dei descrittori adottati collegialmente per una necessaria e la elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinari per competenze
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE AMBIENTE DI	Progettare gruppi di recupero e potenziamento	Incontro docenti Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado per la formazione di gruppi di recupero e potenziamento sulla base dei risultati delle prove di verifica iniziali e la progettazione percorsi individualizzati (da

APPRENDIMENTO		novembre per progetti di utilizzo dei docenti dell'organico del potenziamento per attuare presenze in classe, laboratori e gruppi di lavoro a classi aperte)
	Progettare attività di italiano L2 per il potenziamento della conoscenza della lingua italiana	Elaborazione da parte della Commissione Intercultura di attività non solo come prima alfabetizzazione, ma anche come potenziamento linguistico e disciplinare, monitoraggio e tabulazione regolare dei risultati degli alunni stranieri
	Attivare buone prassi della didattica inclusiva	Incontri docenti Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado con i referenti di progetto disabilità- inclusività e disagio per stabilire strategie e programmazioni condivise e idonee ad attivare buone pratiche inclusive e per diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione con il coinvolgimento attivo di componenti esterne(asl, enti territoriali, associazionismo di settore) e incrementare percorsi didattici personalizzati finalizzati al successo formativo degli alunni DSA e BES
	Migliorare la gestione dei BES	Incontri Referenti di progetto e docenti per, approfondire la riflessione sui criteri di valutazione per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo della scuola
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Migliorare le attività di accoglienza	Incontri docenti Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado e referente Continuità per perfezionare le attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime
	Monitorare gli esiti di apprendimento nei passaggi di ordini di scuola	Elaborare una banca dati degli esiti a distanza degli studenti
	Verificare l'efficacia del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza in verticale	Incontri della Commissione Continuità per controllare l'efficacia delle modalità e criteri condivisi di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli alunni dalla Scuola materna alla Scuola Secondaria di I grado

Il monitoraggio del processo si realizzerà incrociando le attività dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro della scuola primaria e dell'infanzia con le attività delle funzioni strumentali attraverso la trasmissione della documentazione prodotta dai gruppi di lavoro. Il monitoraggio porrà le basi per la valutazione in itinere in base all'analisi dei dati ed esprimere indicazioni orientative volte ad attivare azioni correttive dei percorsi dei progetti(utilizzo di questionari interni di autovalutazione/gradimento) in quanto non sempre è possibile prevedere tutte le variabili che caratterizzeranno l'attuazione e perché i contesti si modificano nel tempo. Le azioni più efficaci rappresenteranno una modalità procedurale che diventerà sistema.

Il Gruppo del PdM si incontrerà periodicamente per monitorare lo stato di avanzamento delle attività in corso e, eventualmente, se necessario, per ridefinire e riadattare obiettivi, tempi, strategie sempre in relazione e in piena coerenza all'obiettivo di progetto e alla linea strategica del Piano stesso.

Il Gruppo stesso, basandosi sui risultati conseguiti, sugli esiti del monitoraggio in itinere e sui dati rilevati dai questionari, valuterà complessivamente il Piano, individuandone criticità e punti di forza nella prospettiva di miglioramento continuo e di implementazione futura. Il presente PdM costituirà vincolo per la progettazione e realizzazione del PTOF in relazione all'assegnazione delle risorse umane e materiali necessarie e alla stabilità delle variabili di contesto.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La diffusione e la circolazione delle informazioni relative al piano sarà così articolata:

- per coinvolgere tutti i docenti della scuola nello sviluppo del PdM, migliorerà la comunicazione e la condivisione interna della documentazione prodotta dai dipartimenti disciplinari, dai gruppi di lavoro e dalle commissioni delle funzioni strumentali, attraverso incontri istituzionali (Collegio docenti), circolari interne e pubblicazioni sul sito della scuola, che sarà costantemente aggiornato con le informazioni relative all'andamento del PdM.
- le famiglie saranno informate attraverso circolari, incontri assembleari, nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO. CC. che prevedono la presenza dei genitori e tramite sito web.

PRINCIPALI

COLLABORAZIONI ESTERNE E PROGETTI DI RETE

L'Istituto valorizza il ruolo della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione non solo con le famiglie ma anche con la Comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola dell'Autonomia deve infatti sapersi rapportare in modo costruttivo con la realtà territoriale, in termini di lettura dei bisogni, promozione dei servizi atti a soddisfarli, valorizzazione delle risorse territoriali, utilizzo ottimale e integrato delle risorse rinvenibili internamente ed esternamente all'Istituto nell'ottica del lavoro di rete multicompetenziale.

In particolare, attraverso tali collaborazioni, l'Istituto Comprensivo mira quindi a:

- Riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
- Maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive e costruire gradualmente senso di appartenenza e di protagonismo attivo;
- Integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali comuni e nella condivisione della corresponsabilità educativa verso le nuove generazioni;
- Promuovere il collegamento con Enti, Università, Asl, Ordini professionali, Associazioni e strutture varie per una gestione in rete multicompetenziale delle problematiche sfidanti;
- Consolidare la prassi del lavoro di rete come strategia favorente la sostenibilità progettuale, il rinvenimento e la messa in circolo di risorse umane, culturali ed economiche, un clima relazionale collaborativo e coeso nella comunità di riferimento.

COLLABORAZIONI ESTERNE ATTIVE CON I SEGUENTI SOGGETTI

ENTI LOCALI: COMUNE E PROVINCIA DI PARMA, REGIONE E.R.	SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI E CENTRO PER LE FAMIGLIE
POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE DI PARMA	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PARMA
UNIPR, UNIMORE, UNIBO	AIDO E AVIS
SISTEMA BIBLIOTECARIO PARMENSE	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI PARMA
RETI DI SCUOLE DEL I E DEL II CICLO ADERENTI A PROGETTI COMUNI	CONI SOCIETA' SPORTIVA MINERVA
UAT PARMA- USR ER	UISP PARMA
AUSL(NPIA-SPAZIO GIOVANI-CAGE-SERVIZI TERRITORIALI-PEDIATRI)	SOCIETA' VOLLEY ALGA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ORIENTEERING
SOCIETA' BASEBALL DI PARMA	ASSOCIAZIONE DA QUI A LA'
SOCIETA' CUS DI PARMA	GRUPPO SCOUT SACRE STIMMATE
SOCIETA' RUGBY DI PARMA	LILT DI PARMA
BARILLA SCUOLA- GIOCAMPUS	ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA CONDOR
GRUPPO SCUOLA COOP. ONLUS SRL CON CENTRO GIOVANI MONTANARA, VILLA GHIDINI, SEM, ON/OFF	TEATRO REGIO PARMA ASSOCIAZIONE CEM LIRA
EIDE' COOP ONLUS	TEATRO DEL CERCHIO
ASSOCIAZIONE FIAB	ASSOCIAZIONE CULTURALE PARMA CASA DELLA SCIENZA
ASSOCIAZIONE BIBLIOMONDO- FAMIGLIE VOLONTARIE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUS-E
ASSOCIAZIONE MONTANARA INSIEME	ASSOCIAZIONE SCACCHI PARMA
ASSOCIAZIONE LIBERA PARMA	ASSOCIAZIONE ORTI SOCIALI CINGHIO SUD
CONSERVATORIO ARRIGO BOITO DI PARMA	FONDAZIONE GOLINELLI

PROGETTI DI RETE

PROGETTI CON IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • UNA COMUNITA' CHE CRESCE • VILLA GHIDINI • SEM • CENTRO GIOVANI • MELTING POT
PROGETTI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI PARMA	<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLE E CULTURE DEL MONDO • EDUCARE ALLA DIFFERENZA • CONCITTADINI • CITTADINANZA ATTIVA • CORRETTI STILI DI VITA
PROGETTI CON COMUNE DI PARMA E UNA COMUNITA' CHE CRESCE	VIVI IL VERDE MONTANARA (SERRA DI COMUNITA')
PROGETTO BIBLIOMONDO	LABORATORI BAIA DEL RE
PROGETTI DI RETE CON LE SCUOLE	<ul style="list-style-type: none"> • FAMI • SOCIALIZZIAMO • ORIENTAMENTO 2 • PARMA SCUOLE IN MUSICA • WELAB WEMAP
BIBLIOTECA INNOVATIVA	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO- CURRICOLO DI ISTITUTO- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA- ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA' DI COMPrensIONE E USO DELLA LINGUA INGLESE- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE- VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA- CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA- STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO-CONTINUITA' E

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia ispira l'azione educativa alla seguente linea metodologica: predisporre un'attenta e consapevole organizzazione del contesto educativo, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun bambino al fine di promuovere lo sviluppo delle risorse personali verso i traguardi previste dalle Indicazioni.

Le insegnanti condividono la visione di un ambiente educativo e di apprendimento che si realizza attraverso:

- una equilibrata ed armonica scansione della giornata scolastica, articolata su tempi lunghi e distesi, al fine di garantire il benessere psicofisico del bambino "lo stare bene a scuola";
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme, delle routines, dell'esplorazione diretta e diversificate modalità di incontro e di comunicazione fra i bambini, l'ambiente sociale e la cultura;
- situazioni volte ad incoraggiare lo sviluppo di modalità pro sociali (amicizia, fiducia ecc) e forme di apprendimento di tipo collaborativo in vista di un progetto comune;
- la proposta di esperienze significative, compiti motivanti e di problem solving per facilitare l'incontro del bambino con i materiali e i saperi;
- un'organizzazione flessibile ed aperta all'interscambio e all'attuazione di variabili del gruppo sezione (suddivisione dei bambini in gruppi diversamente articolati, omogenei ecc) le risorse personali verso i traguardi educativi e di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

Nelle scuole Primarie dell'Istituto, le diverse situazioni di insegnamento-apprendimento impongono di volta in volta la scelta delle strategie metodologiche più adatte:

- strategie di insegnamento (spiegazione, problem solving, lezione dialogata, flipped classroom)
- strategie di apprendimento (brain storming, discussione, compiti cooperativi...) capaci di rispondere adeguatamente all'esigenza di motivare l'alunno, di coinvolgerlo in modo attivo ed integrale nei percorsi e di guidarlo ad apprendere efficacemente.

Le scuole Primarie del nostro Istituto, poiché considerano strategica la pratica laboratoriale per l'apprendimento per competenze, la utilizzano non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche nell'ambito del sostegno e del potenziamento curricolare.

Vista la gamma molto diversificata di potenzialità e competenze degli alunni, viene incoraggiato l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo basati sull'insegnamento reciproco tra alunni (peering) e sulla cooperazione; queste metodologie favoriscono un clima di maggior fiducia e disponibilità nella classe, aiutando i ragazzi a veicolare le conoscenze e a lavorare senza l'ansia della prestazione individuale.

DISCIPLINE E MONTE-ORARIO

LE DISCIPLINE CON I RELATIVI MONTE-ORARIO SONO DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI.
 DI SEGUITO VIENE PRESENTATO IL PROSPETTO PER CLASSE/I DI RIFERIMENTO.
 L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) È SVOLTO DA INSEGNANTI SPECIALISTI;
 L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE È INVECE EFFETTUATO DA DOCENTI DI CLASSE SPECIALIZZATI.

DISCIPLINE	CLASSI PRIME A 27 ORE	CLASSI PRIME A 40 ORE	CLASSI SECONDE A 27 ORE	CLASSI SECONDE A 40 ORE	CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE A 27 ORE	CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE A 40 ORE
ITALIANO	8	8	7	8	7	8
MATEMATICA	7	8	7	7	6	7
L 2	1	1	2	2	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	1	2
SCIENZE	1	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	2	1	2	1	1
ARTE E IMM.	1	2	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27 h	30 h	27 h	30 h	27 h	30 h
MENSA	2	10	2	10	2	10

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Compito della scuola è di mettere in condizione tutti gli alunni - indipendentemente dalle differenze individuali- di raggiungere le mete prefissate, anche adottando piani di lavoro individualizzati.

Per agevolare l'apprendimento, si selezionano e attuano le strategie che garantiscono la maggior efficacia nel contesto della classe, del gruppo o dei singoli alunni destinatari dell'intervento didattico.

Per motivare l'apprendimento:

- si anticiperanno obiettivi e risultati da conseguire
- verranno presentate sintesi strutturate degli argomenti da affrontare.

Per agevolare l'organizzazione dell'apprendimento:

- verrà favorita la discussione guidata sui contenuti
- si forniranno esempi e schemi di procedure
- si richiederà la costruzione di quadri sinottici, di mappe concettuali
- si promuoverà una pluralità armonica di stili di apprendimento, salvaguardando quello proprio di ciascun alunno, se proficuo.

Per valutare l'apprendimento:

- si proporranno interrogazioni o esercitazioni in itinere
- si proporranno verifiche sommative.

È possibile conseguire un adeguato livello di apprendimento destando progressivamente motivazione ed interesse negli alunni attraverso la proposta di un itinerario didattico che dia risposte alle curiosità dei discenti, che faccia leva sulle loro abilità, che spinga a conoscere sé stessi per superare gli ostacoli che si frappongono al pieno raggiungimento delle mete previste. Gli alunni che presentano particolari difficoltà nello studio possono essere: stranieri, DSA, allievi con altra diagnosi rilasciata da strutture sanitarie, allievi con percorsi familiari o personali di particolare disagio, seguiti dai Servizi Assistenziali e/o Sanitari oppure alunni con difficoltà di apprendimento non certificate.

In particolare per i ragazzi con diagnosi di DSA i docenti del Consiglio di Classe, rispetto alla programmazione curricolare, mettono in atto forme di flessibilità didattica che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti e possano quindi prevedere riduzioni e semplificazioni dei contenuti, uso di strumenti dispensativi da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere, e compensativi, come i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, utilizzo di tempi maggiori di esecuzione e adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami

CORSO DI BASE		CORSO A INDIRIZZO MUSICALE	
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	STRUMENTO	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6	LEZIONE INDIVIDUALE DI STRUMENTO	1
STORIA	2		
GEOGRAFIA	2	MUSICA D'INSIEME	1
MATEMATICA	4	ALL'INDIRIZZO MUSICALE SI ACCEDE TRAMITE UNA PROVA ATTITUDINALE, PER LA QUALE NON E' NECESSARIO AVERE SVOLTO STUDI MUSICALI IN PRECEDENZA. PER L'INDIRIZZO MUSICALE GLI STRUMENTI SONO: PIANOFORTE, VIOLINO, CHITARRA, CLARINETTO.	
SCIENZE	2		
TECNOLOGIA INFORMATICA	2		
INGLESE	3		
SECONDA LINGUA COMUNITARIA- SPAGNOLO	2		
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE	2		
EDUCAZIONE ARTISTICA	2		
EDUCAZIONE MUSICALE	2		
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	2		
IRC	1		

CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il **processo di insegnamento/ apprendimento**, infatti la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curriculum rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica.

I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curriculum sono le Nuove Indicazioni che definiscono:

- **le finalità generali** dell'azione educativa e didattica;
- **i traguardi di sviluppo delle competenze** da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- **gli obiettivi di apprendimento** da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria.

Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi **trasversali** che tracciano le modalità con cui **coniugare l'educazione con l'istruzione**. Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è **l'alfabetizzazione culturale di base**, sono invece **specificamente disciplinari e funzionali allo sviluppo delle relative competenze**.

Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i **curricoli disciplinari d'Istituto** declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale.

I curricoli di istituto stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica **al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni**.

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura di un **curriculum verticale** che definisce le **competenze/indicatori essenziali** del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

Attività e metodo didattico

La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e promosse dal POF di Istituto:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi calibrati e personalizzati alle differenze individuali, di gruppo o classe
- favorire l'esplorazione e la scoperta in esperienze dirette e autentiche dei diversi ambiti espressivi e conoscitivi
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- intensificare la didattica laboratoriale e "hands on"
- sostenere lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza
- offrire differenti chiavi d'accesso ai saperi.

(Sono consultabili, in versione integrale nel sito web della scuola, i seguenti allegati, cliccando sul link)

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/CURRICOLO-VERTICALE-DI-ISTITUTO1.pdf>

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/2.PROGETTARE-IL-CURRICOLO-PRIMO-CICLO.pdf>

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/CURRICOLO-PER-LE-COMPETENZE-DIGITALI-DEFINITIVO.pdf>

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/CURRICOLO-CITTADINANZA.pdf>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dare senso alla propria

ESPERIENZA:

conoscenza di sé
dell'altro
della realtà

ART.3 della COSTITUZIONE

“ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il

**pieno sviluppo della persona umana
e l'effettiva partecipazione**

di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

ALFABETIZZAZIONE

culturale di base :

contenuti, linguaggi,
e metodi delle discipline ;
autonomie di lavoro e studio

La scuola persegue la finalità del pieno sviluppo della persona curando prioritariamente la crescita delle seguenti dimensioni dell'

Esercizio della cittadinanza attiva:

sviluppo delle reti relazionali , dell'etica della responsabilità e partecipazione, dell'Interiorizzazione e rispetto dei limiti e delle regole della convivenza

IDENTITA'

individuale:

DIMENSIONE SOGGETTIVA

- Percezione, conoscenza e valutazione di sé
- Acquisizione dei contenuti, dei linguaggi, dei metodi di ogni disciplina
- Esercizio del pensiero aperto, critico, flessibile e creativo
- Autonomia di lavoro e di studio
- Percezione serena, rispetto e attenzione verso le cose e gli altri.

DIMENSIONE INTERSOGETTIVA

- Espressività personale nei diversi linguaggi
- Disponibilità all'ascolto, al dialogo e al confronto intersoggettivo
- Sviluppo delle reti relazionali
- Sviluppo dell'etica della responsabilità e partecipazione
- Interiorizzazione e rispetto dei limiti e delle regole.

Stante questo quadro delle finalità generali del POF, i molteplici progetti proposti dal Collegio dei Docenti si aggregano in AREE che esibiscono chiaramente la loro derivazione da queste finalità stesse :

AREA DELLO SVILUPPO DELL'ESPRESSIVITA'
(sviluppo identità soggettiva)

AREA DELLO SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT
(sviluppo identità soggettiva)

AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
(sviluppo identità soggettiva)

**AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA
ATTIVA**
(sviluppo identità intersoggettiva)

AREA BISOGNI SPECIALI
(trasversale allo sviluppo identitario complessivo dell'alunno e volta alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo e partecipazione della persona alla vita sociale, economica, politica e culturale del Paese- cfr.ART.3 Costituzione)

PROGETTUALITA' DIDATTICA-EDUCATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EDUCATIVA A.S. 2018/2019

1.AREA SVILUPPO DELL' ESPRESSIVITA'

AMBITO MUSICALE INFANZIA

TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
DANZA ETNICA (DOC. DEROSI)	INFANZIA SEZIONI A B C D ALUNNI 106	DAL 8 MARZO 2019 AL 24 MAGGIO 2019	4 ORE	CRISTINA CASARINI "BALLIAMO SUL MONDO"	CONTRIBUTO VOLONTARIO GENITORI

AMBITO MUSICALE PRIMARIA

TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
CANTIAMO INSIEME ROSI NICOLETTA	RODARI CLASSE 5^B 25 ALUNNI	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	0	INS. CONTINI MARZIA (ESPERTA E FORMATRICE ED. MUSICALE SCUOLA PRIMARIA).	GRATUITO
MUS-E DOCENTI CAPELLI E BRICCA	MARTIRI CLASSE 4C-23 ALUNNI	DAL 5 OTTOBRE – FINE ANNO SCOLASTICO 2019	0	MUS-E PARMA	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
MUS-E DOC. RIBATTI	MARTIRI CLASSE 3 C 25 ALUNNI	DA GENNAIO 2019 A GIUGNO 2019	0	MUS-E PARMA AILEM CARVAJAL	SENZA ONERI PER LA SCUOLA

CORSO DI CANTO E FLAUTO DOLCE DOC. CARCELLI	MARTIRI CLASSI 3 B- 3 A- 5 A- 5 B-4 B RODARI CLASSI 3 A- 4 A- 4 B	DA FEBBRAIO A GIUGNO 2019	0	NIZZOLI CRISTINA	A CARICO DELLE FAMIGLIE
AMBITO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
QUATTRO STRUMENTI PER UN NUOVO PANORAMA SONORO DOC. BONATI CRISTINA	ALUNNI DELLE 2 CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA MARTIRI E ALUNNI DELLE 2 CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA RODARI	DA NOVEMBRE A DICEMBRE 2018	6 ORE PER OGNI DOCENTE COINVOLTO (BONATI, MANTOVANI, SCHIAVONE E MARAZZI)	DOCENTI DI STRUMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	875 EURO A CARICO DELLA SCUOLA
AUDIZIONE MUSICA STRUMENTALE (DOCENTI DI STRUMENTO)	ALUNNI DEL CORSO MUSICALE NEI TEMPI DEL POST-MENSA IN ATTESA DELLA PROPRIA LEZIONE INDIVIDUALE	ANNUALE	0	DOCENTI STRUMENTO A TITOLO VOLONTARIO	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
CORI E ORCHESTRE ANIMANO LA CITTA' (REF.TE BONATI M.C.)	ORCHESTRA: STUDENTI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE SEZIONI A/B (NOMINATIVI STUDENTI DA DEFINIRE IN BASE ALLA SELEZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO) CORO : TUTTE LE CLASSI + CLASSI IV E V SCUOLE PRIMARIE	PERIODO DA DEFINIRE SECONDA ANNUALITA'	0	BONATI M.CRISTINA A. ALEOTTI	FONDAZIONE CARIPARMA
AMBITO ARTISTICO PRIMARIA					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
LABORATORIO CREATIVITÀ E MANUALITÀ. DOC. FERRETTI	TUTTI GLI ALUNNI DEL PLESSO RODARI	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	10	ESPERTI ESTERNI CHE A TITOLO VOLONTARIO COLLABORANO CON I DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO (A TITOLO D'ESEMPIO EX DOCENTI DELL'I.C.), FORMATORI PER I DOCENTI, OPERATORI DELLA COOPERATIVA LA BULA DI PARMA	GRATUITO; + CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI
RITRATTO E AUTORITRATTO	MARTIRI	DA FEBBRAIO 2019 A	0	ROSSELLA ROMITO	CONTRIBUTO VOLONTARIO

DOC. PARENTE TERESA	CLASSE 2 B	MARZO 2019			GENITORI
MUS-E DOC.TI VALENTINI-SINOPOLI	MARTIRI CLASSE 4 B 21 ALUNNI	DA GENNAIO A MAGGIO 2019	0	LARA ALBANESE SIMONA COSTANZA	GRATUITO
TANA LIBERA TUTTI DOC. RUSSO	MARTIRI CLASSI 1 A/B - 3 B- 4 A- 5 A RODARI CALSSI 1 A- 2 A- 2 B- 3 A- 4 A- 4 B- 5 B	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	0	ASS.NE TEATRO DEL CERCHIO MACERI STEFANI-MILANI ADRIANA- AROLDI MARIO	A CARICO DELLE FAMIGLIE
AMBITO ARTISTICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
DISEGNARE CON LA LUCE DOC. SALERNO MARIANNA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D	DAL 15 GENNAIO AL 30 MAGGIO	8 ORE +100 EURO PER MATERIALE	0	A CARICO DEI GENITORI
TENIAMOCI IN CONTATTO DOC. PEDERZANI	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO UNA CLASSE DA DEFINIRE	DA NOVEMBRE 2018 A APRILE 2019	10 ORE	DA DEFINIRE	A CARICO DEL COMUNE DI PARMA
2.AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT					
AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT INFANZIA					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
SPORT IN GIOCO DOC. SMADELLI	ZANGUIDI TUTTI I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 106 ALUNNI	DA NOVEMBRE A GIUGNO 2019	0	CSEN COMITATO DI PARMA MARA CASTELLANO	A CARICO DEI GENITORI
AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT PRIMARIA					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

			FIS		
IL GIOCO DELLO YOGA A SCUOLA Rosi Nicoletta	MARTIRI E RODARI 3 CLASSI DA INDIVIDUARE	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	0	ERNANDEZ SONIA INSEGNANTE DI YOGA	GRATUITO
IL GIOCO DELLO YOGA PER CRESCERE – LA PACE È NELLE MIE MANI DOC.ROSI NICOLETTA	RODARI 5^B 25 ALUNNI	DA OTTOBRE 2018 A DICEMBRE 2018	0	FRANCESCA SUTTI INSEGNANTE DI YOGA	CONTRIBUTO DELE FAMIGLIE
BIMBIINBICI DOCENTI BELLAVEGLIA- BATTIONI	MARTIRI RODARI CLASSI TERZE- QUART E QUINTE TUTTE LE SEZIONI	DA MARZO 2019 A MAGGIO 2019	BELLAVEGLIA BATTIONI	DOCENTI DI EDUCAZIONE FISICA DELLA SCUOLA PRIMARIA SOCI FIAB PARMA BICINSIEME	GRATUITO
PALLAMANO- BASEBALL DOC. BELLAVEGLIA- BATTIONI	MARTIRI RODARI CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE TUTTE LE SEZIONI	PALLAMANO- DA MARZO A MAGGIO 2019 BASEBALL- LEZIONI NEI MESI SENZA ISTRUTTORE GIOCAMPUS	BELLAVEGLIA BATTIONI	DOCENTI DI EDUCAZIONE FISICA DELLA SCUOLA PRIMARIA ESPERTO CARLO BERTOLUCCI BASEBALL- GIULIANO MASOLA	GRATUITO
GIOCAMPUS DOCENTI BELLAVEGLIA- BATTIONI	TUTTI GLI ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI E RODARI	DAL 15 OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	BELLAVEGLIA	ISTRUTTORI DI EDUCAZIONE FISICA E MAESTRI DEL GUSTO- GIOCAMPUS SCUOLA	FINANZIAMENTO BARILLA E COMUNE DI PARMA
FESTA DEGLI SPORT	TUTTE LE CLASSI DELLE SCUOLE MARTIRI/RODARI	GIUGNO		VOLONTARI DELLE RETE "UNA COMUNITA' CHE CRESCIE"	GRATUITO
AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

PALLAVOLO DOC. UGHETTI	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSI PRIME-SECONDE- TERZE TUTTE LE SEZIONI	DAL 15 OTTOBRE 2018 AL 31 MAGGIO 2019	0	ISTRUTTORI ALGA PROF. UGHETTI	FINANZIAMENTO MOF DONAZIONE SOCIETA' ALGA
---------------------------	---	---	---	---	--

3. AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE

AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA INFANZIA

TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
NATURA INSIEME DOC. BELLONI	INFANZIA SEZIONI A-C-D ALUNNI 84	ANNUALE	0	TECNICI PARCO DEL TARO	225 EURO A CARICO DEI GENITORI

AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA PRIMARIA

TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/ CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
"INFORMATICA! BUONUOMO RITA	RODARI CLASSE 5 ^ B 25 ALUNNI	DA OTTOBRE A GENNAIO	0	M.O ROBERTO RATTOTTI	GRATUITO
PROGETTO SERRA DI COMUNITA' DOC. MARIA DE VINCENTIIS	MARTIRI CLASSI 5^ A -1^A/B	DA ? A GIUGNO 2019	0	UNA COMUNITÀ CHE CRESCE GRUPPO SCUOLA: VILLA GHIDINI/ SEM, CENTRO GIOVANI, ORTI SOCIALI CINGHIO SUD COOPERATIVA INSIEME DISABILI	GRATUITO
BIBLIOTECA "LA TANA DEI LIBRI" FERRETTI FEDERICA, ROSI NICOLETTA	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019 TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	6 ORE PER OGNI DOCENTE REFERENTE	MARIA MAZZONI (AUTRICE TESTI INFANZIA), ESPERTI ESTERNI VOLONTARI (A TITOLO DI ESEMPIO EX DOCENTI DELL'I.C., ESPERTI DELLE BIBLIOTECHE	GRATUITO

				COMUNALI...), GENITORI DEGLI ALUNNI..	
UNA BIBLIOTECA CON LA SCUOLA INTORNO DOC. AMGROGI	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO CHE VORRANNO ADERIRE AL PROGETTO	DA OTTOBRE A GIUGNO	10	COLLABORAZIONE DELL'ASS.NE BIBLIOMONDO	GRATUITO

AREA DELL'APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
TEACHING PLACEMENT ERASMUS DOC. MALUSA'	TUTTE LE CLASSI INTERESSATE (QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA) -(CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)	DA DEFINIRE	5 ORE	STUDENTI E STUDENTESSE UNIVERSITA' DI PARMA	GRATUITO
PERCORSI DEL NOVECENTO DOC. PEDERZANI	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSI TERZE- TUTTE LE SEZIONI	DA MARZO A APRILE 2019	0	ISTITUTO STORICO RESISTENZA DI PARMA DOTT. MARCO MINARDI	CONTRIBUTO GENITORI

4. AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA

**AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA
SCUOLA PRIMARIA**

TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
TILLY.. UNA FARFALLA SPECIALE DOC. PARENTE TERESA	MARTIRI CLASSI: 2 B / 4 B TOTALE ALUNNI 44	DA GENNAIO A MAGGIO 2019	8 ORE PER REFERENTE PROGETTO E 8 ORE TOTALI DA SUDDIVIDERE PER OGNI DOCENTE COINVOLTO (CATOGGIO-BURDINO-SINOPOLI-VALENTINI)	CHIARA PASQUALETTI	GRATUITO
EDUCAZIONE STRADALE DOC. FROIO	RODARI CLASSI TERZE-QUARTE- QUINTE	DA OTTOBRE 2018 A NOVEMBRE 2018	0	AGENTI POLIZIA MUNICIPALE	COMUNE DI PARMA

	TUTTE LE SEZIONI 123 ALUNNI				
SCUOLA SICUREZZA DOC. PARENTE	MARTIRI CLASSE 2 B	DA CONCORDARE	0	PROTEZIONE CIVILE VIGILI DEL FUOCO	GRATUITO
AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA', DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
ANTIRAZZISMO COME PRATICA QUOTIDIANA (EX PROGETTO IDOMENI) ELISABETTA ROSI	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA E I DOCENTI DI LETTERE DELLE CLASSI TERZE 3A,3B, 3C,3D	DA OTTOBRE 2018 A DICEMBRE 2018	10 PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	ASSOCIAZIONE GENERAZIONI PRECARE (ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO A PARMA) MICAELA OLIVIERI, GIULIA FERRARI, VINCENZO BRUNO ED ALTRI	CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI
MELTING POT DOC. PEDERZANI	ALUNNI CLASSI TERZE	PROGETTO BIENNALE	15	CONSORZIO SOCIALE DELLE COOPERATIVE E FORUM SOLIDARIETA'	FINANZIAMENTO REGIONALE EMILIA ROMAGNA
ACCOGLIENZA- ORIENTEERING DOC. PEDERZANI	ALUNNI DELLE CLASSI PRIME	DA SETTEMBRE 2018 A OTTOBRE 2018	0	ASS.NE ITALIANA ORIENTEERING DOTT. CORRADO ARDUINI	200 EURO DAL CONTRIBUTO DEI GENITORI DEL PLESSO
6.AREA BISOGNI SPECIALI					
AREA BISOGNI SPECIALI INFANZIA					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
DAFNE DOC. PEDERZANI	TUTTE LE SEZIONI ORE DI PROGETTO ASSEGNATE: 20		10	DOT.SSA C. MAGNI	DAL 30% DEL CONTRIBUTO GENITORI
AREA BISOGNI SPECIALI SCUOLA PRIMARIA					

TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
DAFNE DOC. PEDERZANI	CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE NE FARANNO RICHIESTA ORE DI PROGETTO ASSEGNATE : 70	ANNUALE		DOTT.SSA C.MAGNI	30% DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI
DANZA E MOVIMENTO (TERAPIA PER ALUNNI CON DISABILITA') DOC. BERTOLI	SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME MARTIRI SEZ. C- RODARI SEZ.B CLASSE TERZA MARTIRI SEZ.B SCUOLA SECONDARIA CLASSI PRIME SEZIONI A-B CLASSE TERZA SEZ. D (6 STUDENTI CON DISABILITA' GRAVE)	DA GENNAIO A MAGGIO		COOPERATIVA SOCIALE LE MANI PARLANTI	DA DONAZIONI LIBERALI
ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 DOCENTI VALENTINI (MARTIRI) SFERRA G. (RODARI)	ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA NEOARRIVATI CHE NECESSITANO DI INTERVENTI MIRATI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	DA OTTOBRE 2018 A GIUGNO 2019		MARTIRI- DOC. VALENTINI RODARI- SFERRA	SENZA ONERI PER LA SCUOLA
AREA BISOGNI SPECIALI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
TITOLO PROGETTO E REFERENTE	SCUOLA/SEZIONE/CLASSI	ARCO TEMPORALE	ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE FIS	ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI	COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
STUDIO ASSISTITO DOC. PEDERZANI	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PRIME E SECONDE TUTTE LE SEZIONI	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	10 PEDERZANI	COOP. GRUPPOSCUOLA	COMUNE DI PARMA
TESEO- PROMUOVERE IL BENESSERE A SCUOLA DOC. PEDERZANI	CLASSI SECONDE- TUTTE LE SEZIONI PER IL LABORATORIO TUTTE LE CLASSI PER LO SPORTELLO	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	5 PEDERZANI	COOP. GRUPPOSCUOLA	COMUNE DI PARMA

EX-ORIENTAMENTO(PERCORSI INDIVIDUALI IN COOPERATIVA E PRESSO ENTI FORMAZIONE PROFESSIONALE) DOC. PEDERZANI	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE NOMINATIVI DA DEFINIRE	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	15 PEDERZANI	COOPERATIVE DA DEFINIRE FORMATORI PROFESSIONALI	CARIPARMA COMUNE DI PARMA
CONNESSIONI DOC. PEDERZANI	SCUOLA PRIMARIA 90 ORE CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 45 ORE CLASSI PRIME	DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019	0	COOP. GRUPPO SCUOLA- VILLA GHIDINI	COMUNE DI PARMA
DAFNE DOC. PEDERZANI	CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA CHE NE FARANNO RICHIESTA ORE DI PROGETTO ASSEGNATE: 30	ANNUALE		DA NOMINARE	DAL 30% DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI
DANZA E MOVIMENTO (TERAPIA PER ALUNNI CON DISABILITA') DOC. BERTOLI	SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME MARTIRI SEZ. C- RODARI SEZ.B CLASSE TERZA MARTIRI SEZ.B SCUOLA SECONDARIA CLASSI PRIME SEZIONI A-B CLASSE TERZA SEZ. D (6 STUDENTI CON DISABILITA' GRAVE)	DA GENNAIO A MAGGIO		COOPERATIVA SOCIALE LE MANI PARLANTI	DA DONAZIONI LIBERALI
MELTING POT CAMPO ESTIVO CAI AZIONE FAMILY PROF.SSA PEDERZANI	ALUNNI DELLE CLASSI TERZE USCENTI	DA GENNAIO A LUGLIO 2019		CAI PARMA CENTRO PER LE FAMIGLIE	FINANZIAMENTO REGIONALE ER

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(Il documento sulla Valutazione viene aggiornato annualmente ed eventualmente revisionato a seguito di innovazione delle norme o di altri eventi)

Valutazione degli apprendimenti sulla base della seguente normativa di riferimento:

- **D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122:** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- **LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. (Ai D.M. sono allegati i modelli nazionali di certificazione da adottare dall'a.s. 2017/2018)

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le norme richiamate indicano chiaramente che la valutazione ha per oggetto:

- **il processo formativo** (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell' interazione docenti/discenti);
- **i risultati di apprendimento** degli alunni (insieme delle osservazioni, classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze/abilità, certificazione delle competenze, accertamento del grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo- risultati di apprendimento) concorrono:

- al miglioramento degli apprendimenti;
- ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo;
- a documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ad individuare processi di autovalutazione;
- a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze.

La Mission di ogni Istituto è quella di attuare e controllare il proprio intervento in modo di garantire a tutti gli alunni che hanno accolto la sua offerta il successo formativo. Per questo si deve mettere a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di "utilità" per il proprio sviluppo personale.

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno.

Nell'Istituto si attuano:

1. **una valutazione esterna** effettuata dall'Invalsi, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
 - a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
 - b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
 - c. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione Esame di Stato;
2. **una valutazione nelle singole discipline** con voto espresso in decimi e del comportamento espressa con un giudizio sintetico

3. una certificazione delle competenze in base alle indicazioni nazionali.

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

- a) i punti di partenza e di arrivo;
- b) l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati
- c) le difficoltà incontrate
- d) gli interventi attuati.

La valutazione è attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno e sulle sue competenze.

Si tratta di **valutazione formativa**, quando il riferimento è l'alunno rispetto a sé stesso e al proprio progresso.

Prove di test d'ingresso servono a testare i livelli di partenza, a individuare eventuali carenze e punti di forza, nonché difficoltà specifiche da sottoporre all'attenzione di esperti. Servono alla costruzione di programmazioni o percorsi personalizzati.

Si tratta di **valutazione sommativa**, quando il riferimento è esterno/prefissato attraverso test di livello o standardizzati, prove uguali per tutti, che certifichino il raggiungimento di obiettivi prefissati. Essa valuta il percorso seguito dall'alunno e lo certifica, è espressa dai singoli docenti sulla base di prove di verifica, dei compiti svolti e delle osservazioni condotte nelle attività di classe e si esprime con mezzi diversi.

Riguardo agli alunni con disabilità è prevista una programmazione individualizzata (PEI) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento l'Istituto da anni pianifica il lavoro scolastico in modo da tener conto della necessità di strumenti compensativi e dispensativi al percorso, in accordo con quanto definito dalla diagnosi DSA e soprattutto nel rapporto di dialogo con la famiglia e gli operatori che seguono il minore.

E' prevista entro novembre di ogni anno scolastico la compilazione del PDP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'infanzia l'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone sia l'originalità, sia l'unicità.

Il lavoro delle insegnanti è volto a potenziare, attraverso l'ascolto e l'empatia, le abilità in fase di strutturazione in modo che si produca nel bambino un processo che lasci tracce e conduca all'acquisizione dei livelli di competenza adeguati all'età.

La scuola dell'infanzia ha prodotto griglie per il rilevamento dei livelli di maturazione attraverso descrittori di osservazione e comportamentali.

SCHEDA PER PROFILO INDIVIDUALE

ORIENTAMENTO E GESTIONE DEI TEMPI E SPAZI SCOLASTICI	SI'	NO	TALVOLTA	RELAZIONALITA' E PARTECIPAZIONE	SITUAZIONI INFORMALI	SITUAZIONI FORMALI	SITUAZIONI SIGNIFICATIVE
Conosce le regole del contesto				SI RAPPORTA PREVALENTEMENTE CON			
Si adegua ai ritmi orari della scuola				coetanei			
E' disinvolto nell'affrontare spazi e situazioni nuove				bambini di altre età'			
MODI E TEMPI PREVALENTI DI ATTIVITA'	SEMPRE	SPES SO	RARA MENTE	E' ATTIVO PREVALENTEMENTE			
preferisce giocare e lavorare da solo				nel gruppo dei pari			
in coppia				con la mediazione dell'adulto			
nel piccolo gruppo				in autonomia			
nel grande gruppo				CON L'ADULTO SI RAPPORTA CON			
				spontaneità'			
INTERVIENE DURANTE L'ELABORAZIONE DI PROGETTI COLLETTIVI	SEMPRE	SPES SO	RARA MENTE	timore			
propone idee al riguardo				AUTONOMIA AFFETTIVA	MANTIENE L'ATTENZIONE		
ascolta e presta				a lungo			

attenzione alle considerazioni degli altri					
PRIMA DI INIZIARE LE ATTIVITA' HA BISOGNO DI AVERE DALL'ADULTO		MOLTE INFORMAZIONI	POCHE INFORMAZIONI	per breve tempo	
le richiede				con l'aiuto dell'adulto	
aspetta passivamente				a seconda delle attività	
MODI E TEMPI DI ATTIVITA'	PROLUNGATI	BREVI	BREVISIMI	MANTIENE GLI IMPEGNI ASSUNTI	
da solo				autonomamente	
con altri bambini				a lungo	
con la mediazione dell'adulto				per breve tempo	
INTERESSI				con l'aiuto dell'adulto	
IN QUALI AMBITI MANIFESTA INTERESSI PREVALENTI?				a seconda delle attività	
relazionale				in base agli interessi specifici	
cognitivo				REAGISCE DI FRONTE ALL'INSUCCESSO	
motorio				Accettando	
manipolativo				non tollerando la frustrazione	
NEGLI INTERESSI MANIFESTATI E':				arrendendosi	
costante				con l'aiuto dell'adulto	
propositivo				riprovando con le stesse modalità	
esecutivo				riprovando tenendo conto degli errori	
creativo				richiede gratificazione	

COMPETENZE E ABILITÀ/ CAMPI DI ESPERIENZA

I DISCORSI E LE PAROLE	In modo spontaneo	Su sollecitazione	In situazioni significative	SPAZIO, ORDINE E MISURA	In modo spontaneo	Su sollecitazione	In situazioni significative
Racconta esperienze personali				Coglie le proprietà e le funzioni di oggetti			
Descrive cose conosciute				Classifica in base ad un criterio:			
Interviene durante le verbalizzazioni				Operando sugli oggetti			
In piccolo gruppo				Guardandoli			
In grande gruppo				ordina oggetti e materiali			
Si esprime solo con un adulto				Provando concretamente			
Ascolta				Senza provare			
Racconti e storie				Ricostruisce un breve percorso, una serie di azioni, la sequenza di una storia			
Lecture di libri con immagini				Descrivendo			
Gli altri bambini quando si sta in gruppo				Utilizzando foto e figure			
Messaggi forme e media	In modo spontaneo	Su sollecitazione	In situazioni significative	IL CORPO E IL MOVIMENTO	Spesso	A volte	raramente
Usa tecniche e materiali diversi				Riconosce il corpo nella globalità e nelle parti			
Interpreta vari messaggi sonori, audiovisivi,..				Rappresenta lo schema corporeo			
Nella produzione grafico pittorica prevale				Ne omette alcune parti			

Il piacere creativo				Lo rappresenta in modo segmentario			
Il piacere decorativo				PARTECIPA A GIOCHI DI MOVIMENTO	Spesso	A volte	raramente
La rappresentazione della realtà				Giochi liberi			
Nella drammatizzazione di un racconto:				Giochi con regole			
Interpreta in modo originale				Giochi simbolici			
Preferisce imitare gli altri				Giochi imitativi			
Accetta di "negoziare" i ruoli				LE COSE, IL TEMPO E LA NATURA	In modo spontaneo	Su sollecitazione	In situazioni significative
OSSERVAZIONI				Si interroga sui fenomeni dell'ambiente			
				Interagisce e propone soluzioni nel contesto delle esperienze			
				Ordina temporalmente situazioni e fenomeni			
				Ammette di non sapere			

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (bambini di 5 anni)

LIVELLO	INDICATORI SPECIFICI
A- AVANZATO	La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità e si esprime in una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza di conoscenze e abilità connesse.
B- INTERMEDIO	La competenza si manifesta in modo positivo, caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza e padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.
C- BASE	La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
D- PARZIALE	La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza, padronanza e scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFANZIA

	PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE	LIVELLO
1	Usa la lingua italiana nelle sue diverse funzioni per padroneggiare gli strumenti espressivi, conoscitivi, argomentativi e comunicativi indispensabili all'interazione verbale in vari contesti.	Comunicazione nella madrelingua	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "I discorsi e le parole", "Il sé e l'altro" e "Immagini, suoni, colori".	
2	Scopre la presenza di lingue diverse e familiarizza con la lingua e la cultura inglesi per i principali scopi comunicativi ed operativi.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "I discorsi e le parole"	

3	Ha acquisito conoscenze logiche e matematiche per analizzare dati e fatti della realtà. Osserva ed indaga il mondo grazie all'osservazione, all'esplorazione, all'approccio al metodo scientifico e all'utilizzo del linguaggio base per la comprensione l'espressione dei contenuti relativi ai fenomeni osservati. Osserva ed utilizza oggetti di uso comune, individuandone la funzione.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo"	
4	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie sperimentando l'uso del computer con programmi per giocare, disegnare, orientarsi nello spazio video e ricercare in rete	Competenze digitali	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo".	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni culturali ed artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "Immagini, suoni e colori", "Il sé e l'altro".	
6	Sviluppa l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati; realizza apprendimenti ed è in grado di trasferire in altri contesti le competenze acquisite	Imparare ad imparare.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "I discorsi e le parole e il sé e l'altro"	
7	Comprende se stesso e gli altri, riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, sperimenta	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento	

SCUOLA PRIMARIA

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri sia per la scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado:

- **I quadrimestre** da settembre a gennaio
- **II quadrimestre** da febbraio a giugno

Le disposizioni, contenute nelle suddette norme, nulla innovano sulla validità dell'anno scolastico. Nella Scuola Primaria si procede alla valutazione degli apprendimenti anche in presenza di assenze superiori al limite massimo quantificato nella tabella.

(Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7, stabilisce che «ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale».)

TEMPO SCUOLA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
27 ORE	MONTE ORE ANNUALE 891 ORE				
LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 223 ORE					
40 ORE	MONTE ORE ANNUALE 1320 ORE				
LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 330 ORE					

Nella Scuola Secondaria di I grado il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline, è così determinato:

TEMPO SCUOLA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
30 ORE	MONTE ORE ANNUALE 990 ORE		
LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 248 ORE			
33 ORE INDIRIZZO MUSICALE	MONTE ORE ANNUALE 1089 ORE		
LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 272 ORE			

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

a) **verifiche in itinere**, nel corso dell'attività didattica, e **sommative**, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici. Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);

b) **verifiche scritte**: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati;

c) **verifiche orali**: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...);

d) **prove autentiche**- compiti di realtà.

I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

(C.M. n. 3 del 13.02.2015 -Linee-guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione)

Si tratta di una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di **assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance**. Il compito **non è mai solo un «impegno» individuale**, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale.

Il compito di realtà, proprio perché intende contribuire alla valutazione del livello di competenza maturato dall'allievo, contiene, già nella fase di progettazione, una chiara esplicitazione di che cosa all'interno del compito deve essere realizzato e come verrà valutato. **Tra gli strumenti utili per valutare** le prestazioni realizzate nelle varie prove e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue

competenze, risultano particolarmente **efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale, le auto-narrazioni.**

La valutazione delle verifiche sia orali che scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione.

VALUTAZIONE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D. Lgs. 62/17) attraverso :

- **Votazioni in decimi**
 - **Giudizi descrittivi**
- } **indicano differenti livelli di apprendimento**

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 , art. n.2 commi 2 e 4 conferma che “I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa è espressa senza attribuzione di voto numerico.”

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 5 (scuola primaria) e al 4 (scuola secondaria di I grado) perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, intendono promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé negli alunni.

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
10	AVANZATO	Conoscenze complete, approfondite e organizzate. Esecuzione autonoma, personale e originale dei compiti richiesti senza errori. Analisi corrette e approfondite. Sintesi coerenti e originali. Metodo di studio maturo ed efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome e approfondite. Impegno considerevole.
9	AVANZATO	Conoscenze complete e organizzate. Esecuzione autonoma e personale dei compiti senza errori rilevanti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Metodo di studio efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamento tra più discipline e di valutazioni autonome. Impegno costante.
8	INTERMEDIO	Conoscenze complete e organizzate. Applicazione autonoma dei contenuti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Capacità di rielaborazione. Metodo di studio sicuro e organico. Utilizzo corretto dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti i livelli del testo con guida. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome. Impegno continuo.
7	BASE	Buona conoscenza dei contenuti. Capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti. Semplici analisi e sintesi appropriate. Adeguato metodo di studio.

		Utilizzo di un linguaggio semplice ma corretto. Capacità di collegamenti interdisciplinari. Comprensione globale del testo. Capacità di valutazioni autonome. Impegno abbastanza regolare.
6	INIZIALE	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti. Capacità di esecuzione di semplici compiti. Analisi e sintesi guidate. Metodo di studio da consolidare. Utilizzo di un linguaggio semplice e non sempre adeguato. Comprensione non completa dei testi. Capacità di alcune valutazioni con guida. Impegno superficiale.
5	PARZIALE	Conoscenza parziale degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con errori. Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo. Metodo di studio incerto. Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso. Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo.
4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LIVELLO PARZIALE NON RAGGIUNTO	Dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Conseguisce qualche abilità, che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici e impropri.

I voti in decimi presenti nel documento di valutazione (*pagella*) **non necessariamente** sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica. I Docenti sono tenuti ad illustrare ai genitori, durante le assemblee di classe, la scheda di corrispondenza tra le votazioni in decimi e la descrizione dei livelli di apprendimento. Le prove di ingresso sono svolte all'inizio dell'anno scolastico; hanno la funzione di conoscere la situazione di partenza degli alunni e di orientarne il percorso.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art. 1 comma 3 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n° 62

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Art.2 comma 4

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".

Art.2 comma 5

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento non è più espressa in decimi ma attraverso la formulazione di un giudizio sintetico.

Viene abrogata la norma per cui gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore ai 6/10 non erano ammessi alla classe successiva.

RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	LIVELLO AVANZATO A	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO BASE C	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO INADEGUATO E	COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo costruttivo, attivo, interessato e	Partecipa in modo attivo e interessato e dà contributi alla riuscita	Dimostra interesse e talvolta partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa alle attività. Mostra interesse selettivo e	Dimostra un interesse e una partecipazione non adeguate rispetto alle	Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

	propositivo alla vita della classe	delle attività		saltuario. Interviene in modo poco controllato.	possibilità. Talvolta ostacola lo svolgimento della lezione	
IMPEGNO	Si impegna in modo costante e approfondito. Porta a compimento puntualmente i compiti affidati. Sa organizzarsi con efficacia e autonomia.	Si impegna in modo costante. Porta a compimento i compiti affidati. Sa organizzarsi in autonomia.	Si impegna in modo abbastanza regolare, anche se non è sempre puntuale nel portare a compimento i compiti affidati.	Si applica solo in alcune attività. Qualche volta porta a compimento i compiti affidati. Lavora in modo approssimativo	Esegue il lavoro solo se sollecitato o guidato. Si applica in modo inadeguato alle capacità. Lavora in modo superficiale	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale
SENSO DI RESPONSABILITÀ	È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente. Dà un contributo personale alla buona qualità della vita scolastica.	È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente.	È nel complesso rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente.	Rispetta parzialmente le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Necessita di sollecitazioni e frequenti richiami verbali o scritti.	Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Deve essere ripetutamente richiamato per comportamenti scorretti e di disturbo. E' insensibile ai richiami.	Competenze sociali e civiche.
COLLABORAZIONE	Collabora e comunica in modo costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Manifesta capacità di mediazione. Promuove l'impegno dei compagni	Collabora e comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. Offre dei contributi nella mediazione dei conflitti.	È disponibile a collaborare con gli altri. Cerca di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma non sempre comprende punti di vista diversi.	Collabora e comunica con compagni e adulti in modo solo parzialmente adeguato. Ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio.	E' poco disponibile alla collaborazione, e comunica con compagni e adulti in modo non sempre corretto. In alcune situazioni manca di autocontrollo e non accetta punti di vista diversi dal proprio.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI	LIVELLO AVANZATO A	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO BASE C	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO INADEGUATO E	COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo costruttivo, attivo, interessato e propositivo alla vita della	Partecipa in modo attivo e interessato e dà contributi alla riuscita delle attività	Dimostra interesse e talvolta partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa alle attività. Mostra interesse selettivo e saltuario.	Dimostra un interesse e una partecipazione non adeguate rispetto alle possibilità.	Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità

	classe			Interviene in modo poco controllato.	Talvolta ostacola lo svolgimento della lezione	
IMPEGNO	Si impegna in modo costante e approfondito. Porta a compimento puntualmente i compiti affidati. Sa organizzarsi con efficacia e autonomia.	Si impegna in modo costante. Porta a compimento i compiti affidati. Sa organizzarsi in autonomia.	Si impegna in modo abbastanza regolare, anche se non è sempre puntuale nel portare a compimento i compiti affidati.	Si applica solo in alcune attività. Qualche volta porta a compimento i compiti affidati. Lavora in modo approssimativo	Esegue il lavoro solo se sollecitato o guidato. Si applica in modo inadeguato alle capacità. Lavora in modo superficiale	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale
SENSO DI RESPONSABILITÀ	È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente. Dà un contributo personale alla buona qualità della vita scolastica.	È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente.	È nel complesso rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente.	Rispetta parzialmente le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Necessita di sollecitazioni e frequenti richiami verbali o scritti.	Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone, le cose e l'ambiente. Deve essere ripetutamente richiamato per comportamenti scorretti e di disturbo. E' insensibile ai richiami.	Competenze sociali e civiche.
COLLABORAZIONE	Collabora e comunica in modo costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Manifesta capacità di mediazione. Promuove l'impegno dei compagni	Collabora e comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. Offre dei contributi nella mediazione dei conflitti.	È disponibile a collaborare con gli altri. Cerca di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma non sempre comprende punti di vista diversi.	Collabora e comunica con compagni e adulti in modo solo parzialmente adeguato. Ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio.	E' poco disponibile alla collaborazione, e comunica con compagni e adulti in modo non sempre corretto. In alcune situazioni manca di autocontrollo e non accetta punti di vista diversi dal proprio.	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

FREQUENZA	E' sempre puntuale assumendo un atteggiamento di estrema responsabilità	Ha una frequenza regolare.	Ha una frequenza piuttosto regolare. Rispetta in generale gli orari di entrata e di uscita. Non sempre giustifica con puntualità.	Ha una frequenza non sempre regolare. Presenta assenze e/o ritardi ingiustificati.	Fa numerose assenze e/o spesso entra in ritardo e non presenta le relative giustificazioni.	Competenze sociali e civiche
------------------	---	----------------------------	--	---	---	-------------------------------------

Legenda:

La valutazione del comportamento convoto numerico viene sostituita dalla valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunno sulla base di **5 livelli**:

A = avanzato: competenza pienamente acquisita ed utilizzata in modo autonomo in contesti diversi;

B = intermedio: competenza acquisita;

C = base: competenza parzialmente acquisita;

D = iniziale: competenza non del tutto acquisita;

E = competenza non acquisita .

RUBRICA PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

INDICATORI	LIVELLO AVANZATO A	LIVELLO INTERMEDI o B	LIVELLO BASE C	LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO INADEGUAT o E	COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO
SITUAZIONE DI PARTENZA	COMPLETE E APPROFONDIT A	COMPLETE	ADEGUATA.	INCERTA.	LACUNOSA	TUTTE
METODO DI LAVORO E DI STUDIO	ORGANICO, RIFLESSIVO E CRITICO	ORGANICO E RIFLESSIVO	ORGANICO PER LE FASI ESSENZIALI DEL LAVORO	POCO ORGANICO	DISORGANICO	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialit à Consapevolezza ed espressione culturale

PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI	ECCELLENTI	NOTEVOLI	REGOLARI	PARZIALI E/O NON ADEGUATI NEI TEMPI	LIMITATI O IRRILEVANTI	TUTTE
PROGRESSI NEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE	PIENA INTEGRAZIONE	BUONA INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE E ADEGUATA	INTEGRAZIONE PARZIALE	NON INTEGRATO	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale
LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO - SUFFICIENTE	SUFFICIENTE SOLO IN PARTE	NON SUFFICIENTE	TUTTE

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELL'IRC

Art.2 comma 7 DL 62/2017

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del DL 16/04/1994, N°297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

OTTIMO	Dimostra conoscenza ed interesse approfonditi e personali dei contenuti, con capacità di rielaborazione critica. Partecipa con grande interesse al dialogo in classe. Coglie i collegamenti fra le varie discipline
DISTINTO	Dimostra approfondita conoscenza e soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti. Partecipa in modo costruttivo ed interessato al dialogo in classe. Coglie i collegamenti fra le varie discipline
BUONO	Interessato/a alla disciplina, dimostra adeguata conoscenza e buona rielaborazione dei contenuti e partecipa in modo costante al dialogo in classe.
DISCRETO	Dimostra conoscenza parziale dei contenuti e discreta rielaborazione delle conoscenze. Mostra interesse per la disciplina, partecipa al dialogo se sollecitato/a.
SUFFICIENTE	Non sempre interessato/a, partecipa al dialogo in classe solo se sollecitato/a. Dimostra conoscenza limitata degli elementi basilari della disciplina.
INSUFFICIENTE	Quasi mai interessato/a al dialogo in classe, dimostra conoscenza lacunosa e frammentata dei principali argomenti.

CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA' DI COMPrensIONE E USO DELLA LINGUA INGLESE

ART. 7 E 9 DEL D.L. N° 62/2017

Il livello di competenza in Inglese è definito a livello internazionale dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Per la scuola primaria è previsto il conseguimento del livello A1 di inglese, mentre al termine del primo ciclo è stabilito il raggiungimento del livello A2 in Inglese e del livello A1 nella seconda lingua comunitaria. La certificazione INVALSI ha riguardato nell'anno scolastico 2017/2018 le sole abilità di comprensione (ascolto e lettura); dall'anno scolastico 2018/2019 sarà accertato anche l'uso della lingua inglese insieme alla reading e listening comprehension.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, la partecipazione alle prove Invalsi è requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Il livello conseguito nelle prove sarà comunicato all'Istituto entro il 20 giugno e costituirà integrazione al documento di Certificazione delle competenze elaborato dai Consigli di classe al termine del secondo quadrimestre (nello scrutinio di fine anno scolastico).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze (decreto 22/08/ 2007, n° 139, DM 27/01/ 2010, D.L.62/2017) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione.

La certificazione attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed è operazione diversa rispetto l'esame del raggiungimento degli obiettivi minimi legati alla specificità dei singoli indirizzi di studio e quindi alla promozione. Il certificato delle competenze viene consegnato alle famiglie al superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

La scuola ha adottato il modello nazionale per la certificazione, che viene compilato dal Team docenti e dal Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni effettuate negli anni.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata è disciplinata dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017.

La valutazione degli alunni con certificazione relativa alla **Legge n. 104/1992**, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del primo ciclo è disposta sulla base del **Piano Educativo Individualizzato** (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria, dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado con la collaborazione dei genitori, degli operatori e degli assistenti educatori.

Le prove di esame sono sostenute con le attrezzature tecniche e i sussidi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

Le prove di esame possono essere differenziate sulla base del PEI. Dette prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nei confronti degli alunni con disabilità certificata che partecipano alle prove nazionali, predisposte dall'INVALSI, possono essere previste:

- adeguate misure compensative o dispensative;
- adattamenti della prova;
- esonero dalla prova.

La valutazione quadrimestrale e finale sarà espressa in un codice decimale e terrà conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di apprendimento degli alunni.

Gli indicatori che saranno tenuti in considerazione in tutte le discipline riguardano:

- il grado di conseguimento dei livelli di apprendimento (conoscenze e abilità);
- la capacità di applicare conoscenze e abilità nelle varie situazioni problematiche.

Le prove, che potranno essere uguali, semplificate, facilitate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, saranno valutate con modalità descritte e predisposte nel Piano Educativo Individualizzato.

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità saranno corresponsabili dell'attuazione del PEI ed avranno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa, che non sarà delegata al solo insegnante di sostegno.

Il voto che apparirà sul documento di valutazione non corrisponderà alla media delle valutazioni delle prove di verifica, ma sarà la sintesi dei vari livelli raggiunti dagli alunni nei due indicatori sopra esposti per il periodo di apprendimento considerato, dal giudizio del docente sugli atteggiamenti cognitivi e dal percorso di apprendimento di ciascuno.

Si rimanda al testo integrale del PAI d'Istituto

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/PAI-IC-SALVO-2018.pdf>

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA - **Legge n. 170/2010**) la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo, deve essere coerente con il **Piano Didattico Personalizzato** (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria, dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado e condiviso con i genitori.

Il PDP deve contenere le *misure dispensative, gli strumenti compensativi* con indicazione di eventuali tempi aggiuntivi per le prove di verifica che consentano all'alunno di dimostrare l'effettivo livello di apprendimento conseguito.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI IN FASE DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni. A seconda della data di arrivo dell'alunno, delle informazioni raccolte durante la prima accoglienza.

La C.M. 24/2006 recita: "... In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni."

Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neo-arrivati, potrà:

- non essere espressa per alcune discipline prevalentemente teoriche (fase della prima alfabetizzazione);

- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, nei soli esiti del primo quadrimestre, la seguente dicitura:

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” oppure “ la valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua”.

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per la valutazione finale che non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione in modo particolare il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la motivazione, la partecipazione, l'impegno.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L’ART. 3 comma 3 del D.L. 62/2017 recita “ I docenti con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (relazione)”.

Vista la C.M. 1865/17, il nostro Istituto ha proposto i seguenti criteri:

SCUOLA PRIMARIA

1	Gli indicatori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti risultano ancora prevalentemente di livello inadeguato.
2	Nonostante gli stimoli e gli interventi di individualizzazione non si registrano progressi cognitivi anche minimi.
3	Le gravi difficoltà del processo cognitivo attestano e determinano l’assenza delle abilità propedeutiche/prerequisite agli apprendimenti previsti nell’anno successivo.
4	Gli obiettivi del PDP non sono stati raggiunti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A	Non è richiesta l’unanimità del Consiglio di classe, è deliberata anche a maggioranza.
B	Il voto di religione e Attività alternativa, se determinante per la non ammissione, deve essere iscritto a verbale con debita motivazione.
1	Gli indicatori di processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti risultano ancora prevalentemente di livello insufficiente.
2	Nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero proposte non si registrano progressi cognitivi anche minimi.
3	Nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero ad hoc l’alunno/a non ha aderito alle proposte con sufficiente motivazione e/o frequenza.
4	Gli obiettivi del PDP non sono stati raggiunti.
5	Le gravi lacune di apprendimento e i mancati progressi cognitivi compromettono l’accesso agli apprendimenti dell’anno successivo anche in presenza di PDP e/o personalizzazioni dei percorsi.

Gli stessi criteri sono validi anche per la non ammissione agli esami di Stato fatta eccezione per il criterio 5.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO

L'IC "Salvo D'Acquisto" attiva pratiche didattiche che hanno come finalità il successo formativo degli studenti:

- Cooperative learning, peer-education e attività laboratoriali
- Metodologie innovative nella didattica
- Strategie inclusive
- Progetti e percorsi di benessere in classe per migliorare il clima relazionale

Per migliorare il percorso/processo formativo degli alunni, la scuola si impegna ad individuare ed adottare le strategie maggiormente efficaci.

Qualora si registrino situazioni di apprendimento difficoltoso tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi, il consiglio di classe e il team di classe provvederanno a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero. La scuola inoltre renderà note le modalità proposte per il recupero. Tale comunicazione sarà resa in tempo utile per la realizzazione del recupero.

Gli interventi che l'Istituto attiva per il miglioramento dei livelli di apprendimento sono:

Per la scuola Primaria :

1. Potenziamento (laboratori di italiano e matematica)
2. Compresenze
3. Supporti esterni
4. Laboratori di L2 a favore degli alunni stranieri neo arrivati

Per la Scuola Secondaria di I grado:

1. Studio assistito
2. Pacchetto orario di recupero pomeridiano
3. Potenziamento
4. Laboratori di L2 a favore degli alunni stranieri neo arrivati

INCLUSIONE SCOLASTICA

Per gli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali, il nostro Istituto sviluppa una serie di attività volte alla loro totale integrazione nel tessuto scolastico e sociale per la realizzazione di un progetto didattico-formativo veramente aperto a tutti.

L'Istituto prevede un **Piano annuale per l'inclusione** ove sono dettagliatamente inseriti tutti gli specifici interventi, naturalmente nel realistico quadro dei limiti di numero e di possibilità di accoglienza relativi alle risorse umane e professionali (come Docenti di sostegno, Assistenti, etc.) e logistiche relative agli spazi ed ai tempi scolastici indipendenti dalla volontà dell'Istituto. La scuola ritiene fondamentale supportare l'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – con azioni che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo – classe.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è redatto annualmente dall'apposita Funzione Strumentale, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) sulla base dei dati forniti dai singoli plessi.

All'interno della proposta per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) un elemento rilevante è rappresentato dal **PROGETTO SCREENING DISLESSIA a cura della docente referente BES**. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria e ha come finalità l'accertamento precoce di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

I principi

Il documento del MIUR <http://www.istruzione.it/orientamento/> ha come basi programmatiche ineludibili i seguenti principi:

- l'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni
- l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona,
- l'orientamento ha una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti
- il sistema scolastico è centrale, in quanto costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni soggetto (dai 3 ai 19 anni) acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento.

Le attività di orientamento nel sistema scolastico devono superare l'approccio tradizionale basato quasi esclusivamente sull'informazione e devono svilupparsi lungo due direttrici:

- a) l'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base
- b) l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante

- è rivolto a tutti gli studenti
- si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza
- necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline.

Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa

- sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze non curricolari/disciplinari
- sono condotte dai docenti in quanto aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Nei casi più complessi alcune attività/azioni debbono essere svolte da persone esperte ed esterne alla scuola, ma in possesso di specifiche competenze professionali
- possono riguardare l'intera classe (orientamento di gruppo), piccoli gruppi (orientamento di piccolo gruppo in risposta a bisogni orientativi specifici), singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori).

ORIENTAMENTO

- 1-I DOCENTI CONCORDANO AZIONI E TEMATICHE COMUNI SULL'ORIENTAMENTO DA SVILUPPARE DALLA PRIMA ALLA TERZA
- 2-FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE DIVERSE TIPOLOGIE ED INDIRIZZI DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI ALLE GIORNATE DI SCUOLA APERTA SPECIFICHE PER GLI INSEGNANTI.

ORIENTAMENTO

- 3-PRESENTAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI AGLI ALUNNI DELLE TERZE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE ED INDIRIZZI DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CON RELATIVE OFFERTE FORMATIVE E SBOCCHI FUTURI. DISTRIBUZIONE MATERIALE CARTACEO INFORMATIVO E TABELLA RIEPILOGATIVA SULLE GIORNATE DI SCUOLA APERTA NEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI PARMA E PROVINCIA.
- 4-COLLOQUI INDIVIDUALI CON UNA PSICOLOGA ESPERTA DI ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' NELLA SCELTA DELL'ISTITUTO SUPERIORE.

ORIENTAMENTO

- 5- PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI A PERCORSI LABORATORIALI ORGANIZZATI DAGLI ISTITUTI SUPERIORI E/O AZIENDE DI PARMA E PROVINCIA.
- 6- AZIONI DI PREVENZIONE, INSUCCESSO E DISPERSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA- LABORATORIO E PERCORSI ALTERNANZA LEGGERA.

ORIENTAMENTO

- 7-COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE E AGLI ALUNNI DEL SITO RELATIVO ALLA PIATTAFORMA ATTIVATA ALL'INTERNO DEL PROGETTO ORIENTA-MENTE E COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE RELATIVE AL DIALOGO SCUOLA-MONDO DEL LAVORO ORGANIZZATI DA ENTI DI PARMA E PROVINCIA
- 8- CONSEGNA CONSIGLIO ORIENTATIVO INCENTRATO SU COMPETENZE TRASVERSALI, ATTITUDINI, AREE DI FORZA , INTERESSI DELL'ALUNNO.
- 9. MONITORAGGIO DEGLI ESITI FINALI CONSEGUITI DAGLI EX- ALUNNI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLE SUPERIORI.

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e i ragazzi. E' di basilare importanza una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica attività educative didattiche e di pratiche di valutazione.

Attuando attività in raccordo, tra i diversi ordini di scuola, si raggiunge l'obiettivo di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascuno e favorendo una maggiore integrazione dei saperi attraverso la loro graduale progressione in verticale.

Azioni:

CONTINUITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DICEMBRE

DIVULGAZIONE MATERIALI INFORMATIVI SULL'OFFERTA FORMATIVA TRA ORDINI DI SCUOLA

DICEMBRE/ GENNAIO

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA NELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO

DICEMBRE/GENNAIO

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA NELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GENNAIO

PRESENTAZIONE DEL DS AI GENITORI DELLE FUTURE PRIME SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

GENNAIO-SCUOLA APERTA

VISITA DEI GENITORI NEI TRE PLESSI DELL'ISTITUTO

(SCUOLE PRIMARIE MARTIRI DI CEFALONIA E GIANNI RODARI, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SALVO D'ACQUISTO)

MAGGIO/GIUGNO

INCONTRI DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA PER PRESENTAZIONE DEI FUTURI ALUNNI CON REDAZIONE SCHEDE INDIVIDUALI

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come delineato dalla legge. Quest'ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- Di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- Di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- Di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- Di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- Di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

In coerenza con il PNSD e per facilitare i cambiamenti da esso attesi, in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale.

L'animatore digitale è una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26).

L'animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa " favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/ 2015).

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è volto a promuovere:

la **Formazione interna**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi negli ambiti del PNSD (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

il **Coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

la **Creazione di soluzioni innovative**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO DI ATTUAZIONE TRIENNIO 2019/2022**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITA'
FORMAZIONE INTERNA	Seguire la formazione specifica organizzata dal Miur nell'ambito del PNSD per AD, team per l'innovazione, docenti	Iscrizione ai percorsi formativi finalizzati ad accompagnare il processo di digitalizzazione delle scuole per AD, team dell'innovazione, docenti
	Informare costantemente sulle iniziative della scuola coerenti con il PNSD	Creazione e aggiornamento sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD
	Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento	Predisposizione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e necessità formative dei docenti
	Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica	Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD
	Promuovere l'utilizzo di testi digitali	Informazione degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
	Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti	Assistenza all'utilizzo della piattaforma GSuite predisposta per favorire la continuità didattica per gli studenti
	Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento	Sperimentazione della Piattaforma Classroom e delle Google App for Education
	Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del Miurnell'ambito del PNSD	Creazione di un corso su Classroom per soli docenti (AULA VIRTUALE dei PROF.)
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Collaborare con le figure di sistema e con gli operatori tecnici	Individuazione di docenti educatori e ATA disponibili a condividere le proprie competenze digitali
	Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti	Assistenza nell'utilizzo del registro elettronico e implementazione delle funzioni attive del registro elettronico
	Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti	Diffusione tramite il sito istituzionale o Google Drive della scuola della Policy di e-safety progettata nell'ambito della partecipazione ai progetti "Socializziamo" e Cittadini digitali.
CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE	Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione	Ricognizione della dotazione informatica dell'Istituto in collaborazione con il responsabile della rete didattica e dell'assistenza tecnica.
	Attivare una piattaforma digitale	Attivazione della piattaforma

	per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica per gli studenti in mobilità	Google Classroom per tutte le classi della scuola Secondaria
ANNO SCOLASTICO 2020/2021		
AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITA'
FORMAZIONE INTERNA	Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento	Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e necessità formative dei docenti
	Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore	Coinvolgimento dei Dipartimenti Disciplinari
	Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento	Formazione interna per il potenziamento della dotazione digitale della scuola
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti	Predisposizione di una procedura per la raccolta dei dati e dei risultati degli studenti tramite Google Drive e Classroom.
CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE	Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici	Integrazione e aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD
	Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione	Individuazione di percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni BES e DSA.
ANNO SCOLASTICO 2021/2022		
AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITA'
FORMAZIONE INTERNA	Promuovere gli interventi di alta formazione digitale attivati dal Miur nell'ambito del PNSD anche all'estero	Integrazione e aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD
	Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria	Formazione relativa all'uso di strumenti digitali per la trattazione numerica dell'informazione, utili alla codifica e alla risoluzione algoritmica di problemi
	Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali	Formazione relativa all'uso di strumenti digitali adeguati
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti	Sviluppo di un ambiente di apprendimento adeguato
CREAZIONE	Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti	Individuare docenti e studenti disponibili ad approfondire la

SOLUZIONI INNOVATIVE		trattazione numerica dell'informazione, la codifica e la risoluzione algoritmica di problemi
	Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD- Bring Your Own Device)	Predisposizione di moduli didattici con l'utilizzo dei dispositivi digitali personali

ORGANIZZAZIONE

ORGANISMI DELLA SCUOLA, ORGANIGRAMMA (DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI, DOCENTI REFERENTI DI PROGETTO, DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE, DOCENTI RSU, DOCENTI PREPOSTI, DOCENTE RLS)

PER APPROFONDIMENTI NORMATIVI SI RINVIA AL T.U. 297/94

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/dlgs160494-T.U..pdf>

Il Collegio dei docenti delibera la programmazione educativa generale dell' Istituto. Fissa i principi pedagogici essenziali della formazione e dell'istruzione offerta agli studenti ed i criteri generali di tutte le scelte che riguardano la didattica in generale.

Il Consiglio di classe e il Team di classe è l'artefice della programmazione educativa specifica. Determina il percorso formativo della classe, individua gli obiettivi e gli interventi operativi adeguati, armonizza i contributi delle varie discipline, appronta un calendario di verifiche, organizza tempestivamente corsi integrativi di recupero delle carenze.

Il Consiglio di classe(Scuola Secondaria di I grado) esprime un **Docente coordinatore** che ha funzioni di collegamento e mediazione con gli studenti, le famiglie, i colleghi ed il D.S.

Il Dipartimento, l'interclasse di sezione e di classe è il luogo principale delle scelte didattiche collegiali delle diverse discipline e del confronto di esperienze, dove si tenta, nel rispetto delle modalità di docenza e della libertà di indirizzo culturale dei singoli, di realizzare una piattaforma comune di obiettivi, prove di verifica, criteri docimologici, contenuti didattici anche interdisciplinari.

Le Commissioni, sono formate da un numero congruo e rappresentativo di membri scelti in seno al Collegio dei Docenti con compiti istruttori e/o operativi.

Il Consiglio d'Istituto : Organo collegiale formato dalle varie componenti dell'Istituto. Esso è costituito da membri eletti: 8 rappresentanti del personale insegnante, 2 rappresentanti del personale amministrativo e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni.

E' l'organo politico strategico della scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici statali. Tale organo elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di AUTOFINANZIAMENTO della scuola. Delibera il PROGRAMMA ANNUALE, ex bilancio e il conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del REGOLAMENTO INTERNO dell'istituto. Stabilisce i criteri generali in merito a: - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici (audio-televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola; - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio); - partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; - organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/ inter/extrascolastiche (calendario scolastico,

programmazione educativa, corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione, ecc.), nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Definisce gli INDIRIZZI GENERALI DEL PTOF elaborato dal Collegio Docenti (DPR 275/99); ADOTTA il P.T.O.F. Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti alle classi (D.Lgs. 59/03 Art. 7 comma 7) e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe.

Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi (orari di sportello, tempi di risposta per documenti, ecc.) ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

La Giunta Esecutiva è un Organi Collegiale eletto all'interno del Consiglio d'Istituto con l'elezione di un rappresentante scelto da ogni componente e si riunisce separatamente. Presiede l'organo il Dirigente Scolastico. In più vede la presenza, di diritto, del Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA). Assume i compiti preparatori ed esecutivi del Consiglio d'Istituto: predispone il bilancio, prepara i lavori del Consiglio.

Il **Comitato di valutazione**, formato: dal DS che lo presiede, da tre docenti (2 scelti dal Collegio dei Docenti, 1 dal Consiglio d'Istituto), da due genitori scelti in seno al Consiglio di Istituto.

Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

- individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15;
- esprimere parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. In sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso;
- valutare il servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto;
- riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.
- Il **Nucleo interno di valutazione (NIV)**, formato da docenti dei diversi ordini di scuola e dal Dirigente Scolastico, cura l'aggiornamento del RAV e del PDM.

ORGANIGRAMMA A.S. 2018/2019

DIRIGENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO	NADIA MALCISI
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	ROSARIA BOZZOLO MIMOSA TROMBINI MARINELLA FROIO BARBARA DALL'AGLIO
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALE E AMMINISTRATIVI	FORTUNA LAISO

REFERENTI DI PLESSO E PREPOSTI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA	BARBARA DALL'AGLIO
SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI DI CEFALONIA"	ROSARIA BOZZOLO
SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"	MARINELLA FROIO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " SALVO D'ACQUISTO"	MIMOSA TROMBINI

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO P.T.O.F.	ROSARIA BOZZOLO
INTEGRAZIONE DISABILITA'-INCLUSIVITA'	MARZIO BERTOLI- MARINELLA FROIO
INTEGRAZIONE STRANIERI- ED. CULTURALE	FABRIZIA LECCABUE
PREVENZIONE DISAGIO-PROMOZIONE AGIO-INCLUSIVITA'	GABRIELA PEDERZANI

DOCENTI REFERENTI D'ISTITUTO

REFERENTI SPORT	FRANCESCO UGHETTI (SCUOLA SECONDARIA) RITA BELLAVEGLIA(PRIMARIA MARTIRI) PATRIZIA BATTIONI (PRIMARIA RODARI)
REFERENTE ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	MARIA CRISTINA TESTA
REFERENTI LAB. SCIENTIFICO SCUOLA SECONDARIA	ELISA PUCCINELLI e MIMOSA TROMBINI
REFERENTE DSA	PATRIZIA LIGA
ANIMATORE DIGITALE	ROSARIA BOZZOLO
REFERENTI FORMAZIONE	ROSARIA BOZZOLO e VALENTINA AMBROGI
REFERENTI BIBLIOTECHE	VALENTINA AMBROGI (BAIA DEL RE-MARTIRI) NICOLETTA ROSI e FEDERICA FERRETTI (LA TANA DEI LIBRI –RODARI)
REFERENTE PER L'INCLUSIVITA'	MIMOSA TROMBINI
REFERENTE LAB. CREATIVITA' SCUOLA RODARI	FEDERICA FERRETTI
RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA	ROSARIA BOZZOLO
REFERENTE COORDINAMENTO INDIRIZZO MUSICALE	M. CRISTINA BONATI
REFERENTE ANTIBULLISMO	MARIANNA SALERNO
REFERENTE PROGETTO MUSICA SCUOLA PRIMARIA	ANTONELLA CARCELLI
REFERENTE ERASMUS	CRISTINA MALUSA'
REFERENTI INFORMATICA	ROSARIA BOZZOLO (SCUOLA MARTIRI) M. SERENA ROSSETTI (SCUOLA RODARI) GIACOMO SCARAMUZZA (SCUOLA SECOND.)
REFERENTI PER LA MENSA SCUOLA PRIMARIA	MARINA SINOPOLI (SCUOLA MARTIRI) M. SERENA ROSSETTI (SCUOLA RODARI)
REFERENTI PROGETTI DI RETE	A. <u>PROGETTICOL TERRITORIO</u>

REFERENTI
<p>- UNA COMUNITA' CHE CRESCE <i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i></p> <p>- <u>PROGETTUALITA' COOP. SOC.GRUPPO SCUOLA</u> <i>PEDERZANI, BRUNI e N. ROSI</i></p> <p>1. VILLA GHIDINI 2. CENTRO GIOVANI 3. SEM -<u>PROGETTUALITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI PARMA</u></p> <p>1. SCUOLE E CULTURE DEL MONDO:FABRIZIA LECCABUE 2. EDUCARE ALLA DIFFERENZA (TEATRO):<i>PEDERZANI</i> 3. CONCITTADINI: SENZA PELUSO 4. CITTADINANZA ATTIVA: SENZA PELUSO</p> <p>C.<u>PROGETTI COL COMUNE DI PARMA</u> -VIVI IL VERDE MONTANARA (SERRA DI COMUNITA' ECC.): TERESA OLIVIERI, MARIA DE VINCENTIIS (Comune di PR – Ass. Opere pubbliche e Ass. Ambiente – Gruppo Scuola – Associazioni – ecc.)</p> <p>D.<u>PROGETTO BIBLIOTECA BAI A DEL RE</u> (con Bibliomondo) : AMBROGI VALENTINA</p> <p>E. MELTING POT: PEDERZANI</p> <p>F. <u>CONVENZIONI</u></p> <p>- CONVENZIONE CON COMUNE ASS. CULTURA PER ENTRATA IN SBP- SISTEMA BIBLIOTECARIO PARMENSE:<i>ANNAMARIA BURDINO</i></p> <p>- CONVENZIONE CON CONSERVATORIO “ARRIGO BOITO”: MARIA CRISTINA BONATI</p> <p>G. <u>PROGETTI DI RETE CON LE SCUOLE</u></p> <p>- FAMI – Capofila Ipsia- Il anno :FABRIZIA LECCABUE</p> <p>- SOCIALIZZIAMO (prosecuzione Cittadinanza Digitale – Capofila IC Montebello) e NON STIAMO ZITTI (Antibullismo – IC 9 Imola) <i>MARIANNA SALERNO</i></p> <p>- PON BIBLIOTECA INNOVATIVA (in rete con I.C.VERDI) : <i>REFERENTE</i> <i>BIBLIOTECA MARTIRI BOZZOLO</i></p> <p>- ORIENTAMENTE 2 (Capofila I.C. Bocchi): <i>GABRIELA PEDERZANI</i></p> <p>- PARMA SCUOLE IN MUSICA (Capofila I.C. Ferrari): MARIA CRISTINA BONATI</p>

COORDINATORI DI CLASSE			
CORSO A	CORSO B	CORSO C	CORSO D
<ul style="list-style-type: none"> • MALUSA' (1^A) • BRIGHENTI (2^A) • MONTERISI (3^A) 	<ul style="list-style-type: none"> • PUCCINELLI (1^B) • TESTA (2^B) • SFERRA (3^B) 	<ul style="list-style-type: none"> • SENZA P. (1^C) • TROMBINI (2^C) • PEDERZANI (3^C) 	<ul style="list-style-type: none"> • CORINI (1^D) • GHEZZI (2^D) • PISTIS (3^D)

NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE- NIV

SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI	MARINELLA FROIO
SCUOLA PRIMARIA M. DI CEFALONIA	ROSARIA BOZZOLO
SCUOLA SECONDARIA SALVO D'ACQUISTO	ALESSANDRA MINARI
SCUOLA SECONDARIA SALVO D'ACQUISTO	TERESA OLIVIERI
SCUOLA DELL'INFANZIA ZANGUIDI	FEDERICA MAZZOTTI

COMMISSIONI

COMMISSIONE P.T.O.F.	PAOLA FERRARINI CRISTINA SPAGGIARI CRISTINA BRIGHENTI MARIA DE VINCENTIIS SARA RIGHETTO
COMMISSIONE CONTINUITA'	DOCENTI DELLE CLASSI PRIME E QUINTE DELLE SCUOLE PRIMARIE BARBARA DALL'AGLIO ELENA TANCREDI
COMMISSIONE PROMOZIONE AGIO E PREVENZIONE DISAGIO	ROSANNA BRUNI NICOLETTA ROSI MARIELLA BELLONI CLAUDIA SCHIANCHI
COMMISSIONE INTERCULTURA	GIACOMO SFERRA FEDERICA FERRETTI ELENA TANCREDI LUCA SCHIAVONE ANNAMARIA VALENTINI
COMMISSIONE INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI	TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO
COMMISSIONE INFORMATICA	MARIA SERENA ROSSETTI ROSARIA BOZZOLO GIACOMO SCARAMUZZA

R. S. U. D'ISTITUTO

DOCENTI: ROSARIA BOZZOLO- MARINELLA FROIO
PERSONALE ATA: ELENA CHIARIELLO

R. L. S.

DOCENTE: CORRADO CICCAZZO

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

AREE DI COMPETENZA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

- GESTIONE DEL POF: ELABORAZIONE, REVISIONE E AGGIORNAMENTO
- VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

AREA 2

- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: SCUOLA DIGITALE

AREA 3

- INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, INTERCULTURA, PROMOZIONE DELL'AGIO, PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO

LE FUNZIONI STRUMENTALI OPERANTI NELL'ISTITUTO SONO QUATTRO RELATIVE ALLE AREE 1 E 3 ESSENDO L'AREA 2 COMPENSATA DALLA PRESENZA DELLA FIGURA DELL'ANIMATORE DIGITALE; COME SI EVINCE DALL'ORGANIGRAMMA , LE FUNZIONI STRUMENTALI SONO DESTINATE ALLE SEGUENTI AREE E SOTTOAREE:

1. AREA 1 : FUNZIONE STRUMENTALE PTOF
2. AREA 3 :
 - FUNZIONE STRUMENTALE PER LA PROMOZIONE DELL'AGIO E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO
 - FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE
 - FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (articolata su 2 figura , una destinata alle scuole primarie e alla scuola dell'infanzia e una alla scuola secondaria di I grado)

LE FUNZIONI STRUMENTALI SONO AFFIANCATE NEL LORO LAVORO DA COMMISSIONI DA ESSE STESSA CONDOTTE E COORDINATE .

ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI

Progettano ed organizzano interventi nei vari settori occupandosi in verticale dei tre ordini di scuola

Si aggiornano sulle nuove prospettive di ricerca nei campi specifici e predispongono materiali per l'attività dei docenti

Valutano e documentano la propria attività e i miglioramenti ottenuti nelle varie aree

Verificano i bisogni nelle aree specifiche attraverso operazioni di ricognizione e monitoraggio

AREA 1 GESTIONE DEL PTOF

La Commissione , coordinata dalla relativa funzione strumentale, opera nella consapevolezza dell'importanza e della complessità della gestione del Piano dell'Offerta Formativa come "documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto e come suo primario strumento di comunicazione .Nell'anno scolastico corrente elabora entro il mese di ottobre il Piano Triennale dell'offerta formativa- PTOF- su format ministeriale dal quale scaturirà la richiesta di Organico Funzionale d'Istituto così come disposto dalla L. 107 del 13 Luglio 2015.

I compiti della commissione sono:

1. Valutare il Pof dell'anno precedente per predisporre le revisioni necessarie in raccordo con il lavoro delle altre Commissioni d'Istituto e col NIV;
2. Elaborare il PTOF in coerenza con l'Atto di indirizzo del DS;
3. Predisporre i nuovi documenti, le integrazioni necessarie, i materiali iconici e gli allegati curandone anche la veste grafica;
4. Valutare la congruenza, sul piano educativo e didattico, tra la progettualità elaborata, le finalità e gli obiettivi selezionati, i risultati di apprendimento e formativi da conseguire (da RAV e PDM);
5. Monitorare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere nei plessi dell'Istituto secondo una coerente ed unitaria linea di senso che consenta di evitare ridondanze, frammentazione e dispersione;
6. Verificare e valutare annualmente l'efficacia del PTOF e prevedere/proporre azioni di miglioramento

COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La Commissione , coordinata dalla relativa funzione strumentale, si occupa del monitoraggio dell'attuazione del curricolo d'Istituto rispetto alla attuazione di verticalizzazione e di continuità tra i vari ordini di scuola.

I compiti della commissione sono:

1. monitorare l'attuazione dei curricula disciplinari dei diversi ordini in verticale in modo da assicurare l'unitarietà e la continuità dell'itinerario formativo dell'Istituto ;
2. raccordare i curricula elaborati in un'ottica di " pari opportunità" ovvero: nel rispetto della libertà di insegnamento e delle naturali differenze che si riscontrano tra i vari ordini di scuola , tra i plessi e tra le stesse classi, si accerta la sostanziale equità di offerta ;
3. monitorare la progettazione curricolare individuandone i punti di forza e/o di debolezza delineando interventi di miglioramento;
4. . facilitare il passaggio tra i diversi ordini (scuole dell' Infanzia- Primaria- Secondaria di 1°gr.) mediante l'organizzazione di concrete esperienze di continuità;
5. predisporre incontri tra i docenti delle sezioni/classi di passaggio per la trasmissione delle notizie inerenti le caratteristiche degli alunni (sarebbe auspicabile che i docenti che vi partecipano coincidessero almeno in parte con quelli della formazione classi prime);predisporre gli strumenti per la raccolta e conservazione dei dati degli alunni;
6. programma e attua le iniziative per l'orientamento.

AREA 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

COMMISSIONE INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

La Commissione sarà composta dall'Animatore Digitale e dai Referenti alla supervisione del laboratorio informatico e delle dotazioni tecnologiche d'aula del proprio plesso.

Il compito di aggiornare costantemente ed di pubblicare nel nuovo sito web sarà riservato ad un Collaboratore del Dirigente che sarà, quindi, il **responsabile del sito d'Istituto**.

I compiti della commissione sono:

1. Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei Laboratori. ;
2. Coadiuvare il funzionamento corretto delle attrezzature informatiche, monitorandone l'efficacia come strumenti facilitatori dell'apprendimento, segnalare al Collaboratore del Dirigente eventuali guasti, necessità e problematiche;
3. Presentare proposte di nuovi adeguamenti necessari o opportuni;
4. Proporre progetti di allestimento di ambienti di apprendimento 2.0

AREA 3- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE E INTERCULTURA

Il nostro Istituto si trova in un'area a forte processo immigratorio con frequenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione.

La Commissione risponde alle varie istanze didattiche ed educative derivanti dalla loro presenza e dalla volontà di offrire a tutti gli studenti dell'istituto una formazione che assuma l'ed. interculturale come sfondo integratore sul piano pedagogico e trasversale ai diversi insegnamenti disciplinari sul piano didattico. In particolare deve approntare un piano di intervento che divenga **strutturale** e costante nell'Istituto garantendo la presenza di risorse umane adeguatamente formate in merito.

I compiti principali della commissione sono:

1. curare e monitorare la regolare applicazione del Protocollo di accoglienza;
2. realizzare i diversi momenti di accoglienza, eventuale mediazione e alfabetizzazione L2 (con laboratori di livello iniziale, intermedio e per lo studio) e supportare i Consigli di classe nell'elaborazione dei Piani di Studio Personalizzati-PDP- ;
3. strutturare un adeguato curriculum della lingua italiana come L2;
4. . approntare strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo;
5. collaborare, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti ed associazioni, del territorio; in particolare partecipare regolarmente agli incontri e ai percorsi di formazione che annualmente vengono organizzati dal Progetto di rete del Comune di Parma "*Scuole e culture del mondo*";
6. proporre progetti di ed. interculturale;
7. valutare e documentare le azioni realizzate.

COMMISSIONE E INTEGRAZIONE HANDICAP

La Commissione sarà composta da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto ; si prospetta la necessità di introdurre due funzioni strumentali , rispettivamente una per la materna e la primaria e una per la scuola secondaria di I grado.

I compiti della commissione rimangono quelli attinenti alle fasi organizzative d'inizio d'anno:

1. elaborazione dei PEI e promozione di azioni specifiche all'interno e in collaborazione con i Consigli di classe;
2. . preparazione e coordinamento delle riunioni del GLIS;
3. definizione di protocolli condivisi per la relazione con le famiglie;
4. cura e intensificazione dei rapporti con l'extrascuola per il miglioramento continuo dei percorsi di integrazione ;
5. promozione ,pubblicizzazione e partecipazione a percorsi di formazione;
6. monitoraggio, verifica e documentazione delle azioni messe in campo nell'Istituto.

COMMISSIONE DISAGIO

La Commissione si propone di individuare e rispondere ai bisogni e ai problemi di quell'area multiforme definita comunemente *disagio*, intendendo con questo termine una condizione che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e, naturalmente, degli apprendimenti. Tale condizione è riconducibile, molto spesso, ad una complessità ` di cause di carattere personale, socio-culturali e psicologiche.

La Commissione sarà composta dalla funzione strumentale e da almeno un docente per plesso; oltre alla partecipazione ai 3 incontri annuali previsti, collaborerà con la FS in modo particolare per i bisogni presenti o di nuova insorgenza del proprio plesso; fa parte inoltre della Commissione Agio allargata ai soggetti territoriali operanti sul disagio a livello extrascolastico , ai Servizi socio-sanitari, ai referenti di plesso così come previsto dal Patto per la scuola stipulato tra il Comune di Parma e gli Istituti del I ciclo della città; assisterà infine i team e i consigli di classe nelle necessità relative all'elaborazione del PDP per i BES.

In particolare, i principali compiti della commissione sono:

1. Elaborazione di un progetto complessivo d'Istituto sulla base dei bisogni rilevati nelle classi e nelle sezioni dei diversi plessi;
2. Coordinamento dei progetti proposti dai docenti, compresi i corsi di recupero in orario extracurricolare;
3. Promozione di incontri per e con i genitori tesi a creare e rafforzare il patto educativo tra scuola e famiglia;
4. Coordinamento di incontri e progetti di rete;
5. Cura delle relazioni esterne con Servizi e soggetti di supporto extrascolastico;
6. Formazione specifica .

NUCLEO INTERNO PER L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO-NIV-

Il nucleo per l'autovalutazione d'istituto è composto da : Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia Malcisi, Bozzolo, Froio, Mazzotti , Olivieri, Minari. I compiti del Nucleo sono :1. elaborazione pdm ; 2.

Aggiornamento delle sezioni del PTOF su valutazione e autovalutazione; 3.elaborazione dei questionari per l'autovalutazione (docenti-genitori-alunni);4.monitoraggio e analisi degli esiti di apprendimento e dei dati INVALSI;5. Formazione specifica.

DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SEC. DI I GRADO

- Preparare il lavoro del Consiglio di Classe, al fine di rendere efficaci e non dispersive le riunioni, tenendo conto dei problemi e delle proposte segnalate, documentando l'ordine del giorno delle riunioni;
- raccogliere e archiviare documentazione, comunicazioni, autorizzazioni, richieste ed opzioni trasmesse dalle famiglie alla scuola (tagliandi circolari alunni, ecc.) con trasmissione degli esiti all'Ufficio Alunni
- curare i rapporti di collaborazione con le Funzioni strumentali, gli educatori Teseo, i Facilitatori degli apprendimenti per stranieri e BES ed eventuali Referenti e/o Esperti esterni di progetto;
- informare i colleghi delle eventuali questioni insorte nella classe;
- predisporre le comunicazioni alle famiglie (lettere, contatti telefonici);
- telefonare tempestivamente alle famiglie in caso di ritardi e assenze ingiustificate e/o reiterate;
- intrattenere i rapporti con le famiglie per BES e casi problematici ;
- partecipare agli incontri con gli operatori dell'ASL per gli alunni disabili presenti nella classe e agli eventuali incontri dell'Equipe per il contrasto al disagio (Dirigente , Educatore Teseo Punto d'ascolto, Psicologo d'Istituto, Funzione strumentale Disagio);
- redigere, sulla base degli esiti delle riunioni, la programmazione del Consiglio di classe e la relazione finale;
- verificare che per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sia acquisita la disponibilità dei docenti accompagnatori necessari e raccogliere le autorizzazioni dei genitori;
- verificare che la tavola sinottica delle valutazioni quadrimestrali degli alunni sia completa (nel registro on line) e preparare la proposta di giudizio di comportamento e di sviluppo globale degli apprendimenti prima degli scrutini;
- presiedere le riunioni in caso di assenza del Dirigente , coordinando la discussione e controllando che essa sia attinente all'ordine del giorno, chiedendo che il Consiglio di Classe formuli proposte e decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi;
- in caso di assenza del Dirigente, convocare riunioni del consiglio di classe straordinarie per emergenze disciplinari curando la comunicazione ai Colleghi anche telefonicamente;
- favorire il passaggio delle informazioni utili e verificare che le decisioni prese siano attuate;
- compilare la scheda di mappatura della classe da consegnare al Dirigente;
- comunicare tempestivamente al Dirigente eventuali emergenze interne alla classe;
- per le classi III, preparare la proposta di consiglio orientativo degli alunni prima della riunione prevista.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Piano di Formazione viene deliberato dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle direttive ministeriali, degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e dei risultati dell'autovalutazione di Istituto in coerenza col Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento continuo costituiscono un diritto - dovere di tutto il personale in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed al perseguimento di priorità ed obiettivi del Piano di Miglioramento d'Istituto.

Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi attestati dal personale relativamente a priorità e obiettivi strategici del P.d.M ed inerenti a temi delle competenze educativo-didattiche, metodologiche e relazionali nonché l'innovazione didattica e normativa in corso.

Il Piano prevede pertanto l'adesione a iniziative di formazione interne ed esterne accreditate (organizzate dal MIUR, da progetti di rete con altri istituti scolastici, da enti e Associazioni territoriali); ci si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e il confronto per la disseminazione di quanto acquisito da singole figure referenti di settore e per la valorizzazione di tutte le risorse umane .

Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, sono inoltre favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Il personale docente ed ATA, individualmente o a gruppi, potrà infine aderire ad eventuali corsi proposti in itinere purché inerenti le linee programmatiche del PTOF.

Il PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO per l'anno scolastico in corso riconferma le priorità già presenti nel PTOF 2016-2019 per il sussistere di bisogni evidenziati dal PDM e dal REV e attestati dalla rilevazione tra i docenti condotta *nella riunione del Collegio dei Docenti del 30.10.'18.*

Il piano di formazione d'Istituto triennale verterà pertanto sui seguenti temi:

- **Didattica per competenze: compiti di realtà;**
- **Rubriche di valutazione degli apprendimenti per competenze e curricolo;**
- **Innovazione metodologie didattiche con supporto delle Tecnologie informatiche;**
- **Gestione classi complesse;**
- **Gestione disagio e criticità comportamentali;**
- **Dematerializzazione/digitalizzazione e formazione di base della segreteria;**
- **Strategie per il miglioramento di attenzione e concentrazione degli alunni;**
- **Formazione sul nuovo Regolamento della Privacy;**
- **Formazione obbligatoria sulla sicurezza.**

Le iniziative di formazione auspicate per il solo anno scolastico 2018-2019 saranno:

- 1- corsi di formazione e aggiornamento per la sicurezza in loco, presso altri II.SS. grazie all'offerta formativa dell'Ambito 12 (primo soccorso-antincendio-stress lavoro-correlato), dell'Istituto e tramite piattaforma informatica UNIMORE;
- 2- corso di formazione sul nuovo Regolamento della Privacy (Ambito 12)
- 3- momenti formativi sulla didattica per competenze riferiti in modo specifico ai compiti di realtà(per una ampia platea di docenti); (*Ambito 12*)
- 4 - percorso formativo per l'acquisizione di strategie volte al miglioramento di attenzione e concentrazione negli alunni; (*Ambito 12*)
- 5- percorsi formativi inseriti nelle proposte del piano di formazione dell'Ambito 12 volti all'innovazione didattica e previsti dal progetto di rete ORIENTAMENTE (orientamento e antidispersione);
- 6- percorso formativo per docenti del progetto di rete "Socializziamo" e del piano di attuazione del PNSD per quanto attiene alla formazione (previsti dall'Ambito 12);
- 7- percorsi formativi per inclusività (alunni disabili con focus su autismo, BES, criticità comportamentali , DSA e alunni non italofoeni col Progetto di rete "Scuole e culture del mondo", gestione classi complesse) proposti dall'Ambito 12, dall'Ufficio Scolastico e da Enti Locali.

- 8- percorsi formativi sulle rubriche di valutazione degli apprendimenti per competenze e curricolo; (*Ambito 12*)
- 9 - Per quanto riguarda il **personale ATA** , oltre alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, si auspica la partecipazione a iniziative inerenti i necessari aggiornamenti normativi , la digitalizzazione degli Uffici e una formazione di base per i neoassunti e gli incaricati al primo anno di servizio nella scuola.
(*Ambito 12*)

FABBISOGNO ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	2019-2020	8	1 + n.non determinabile	4 sezioni a 40 ore Numero alunni disabili : 1 + n. non determinabile
	2020-2021	8	1+n. non determinabile	4 sezioni a 40 ore Numero alunni disabili : 1 + n. non determinabile
	2021-2022	8	Non determinabile	4 sezioni a 40 ore Numero alunni disabili : numero non determinabile
Scuola primaria	2019-2020	37+11 ore	9	11 classi con tempo scuola:27 h 12 classi con tempo scuola :40 h 15 alunni disabili di cui 6 con gravità
	2020-2021	37+11 ore	8	11 classi con tempo scuola:27 h 12 classi con tempo scuola :40 h 11 alunni disabili di cui 6 con gravità + n. non determinabile
	2021-2022	39+11 ore	7 + n. non determinabile	11 classi con tempo scuola:27 h 13 classi con tempo scuola:40 h Numero alunni disabili: 10 di cui 6 con gravità + n.non determinabile

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 MATERIE LETTERARIE	6+12 ore	6+12 ore	6+12 ore	9 classi a 30 ore + 3 classi a 32 ore -corso ad indirizzo musicale
A059 SCIENZE- MATEM., FISICHE,CHIM.	4	4	4	9 classi a 30 ore + 3 classi a 32 ore -corso ad indirizzo musicale

A345 INGLESE	2	2	2	9 classi a 30 ore + 3 classi a 32 ore -corso ad indirizzo musicale
A245 FRANCESE	6 ore	6 ore	6 ore	3 classi
A445 SPAGNOLO	1	1	1	9 classi
A033 TECNOLOGIA	1+6 ore	1+6 ore	1+6 ore	12 classi
A028 ARTE	1+6 ore	1+6 ore	1+6 ore	12 classi
A030 ED. FISICA	1+6 ore	1+6 ore	1+6 ore	12 classi
A032 MUSICA	1+6 ore	1+6 ore	1+6 ore	12 classi
AJ77 PIANOFORTE	1	1	1	3 classi
AC77 CLARINETTO	1	1	1	3 classi
AM77 VIOLINO	1	1	1	3 classi
AB77 CHITARRA	1	1	1	3 classi
AD00 SOSTEGNO	5	5	5	10 alunni disabili di cui 3 con gravità nell'a.s. ; negli anni successivi probabili 10 alunni di cui 3 con gravità
RELIGIONE	12 ore	12 ore	12 ore	12 classi

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Posto comune scuola primaria	3	<ol style="list-style-type: none"> ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO E ITALIANO COME L2) E PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE (MODALITA': COMPRESENZA IN CLASSE,PICCOLO GRUPPO DI CLASSE O DA CLASSI ARTICOLATE, GRUPPI TRASVERSALI DI LIVELLO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE) ATTUAZIONE DI LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI ATTUALMENTE DEFICITARIE RISPETTO ALLE MEDIE NAZIONALI E REGIONALI IN MOLTE CLASSI .
Posto di sostegno scuola primaria	1	ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO) E PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON BES
A043 Materie Letterarie SCUOLA SECONDARIA I GRADO	1	<ol style="list-style-type: none"> ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO E ITALIANO COME L2) ; (MODALITA': COMPRESENZA IN CLASSE,PICCOLO GRUPPO DI CLASSE O DA CLASSI ARTICOLATE, GRUPPI TRASVERSALI DI LIVELLO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE) ATTUAZIONE DI LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO ATTUALMENTE DEFICITARIE RISPETTO ALLE MEDIE NAZIONALI E REGIONALI IN MOLTE CLASSI
A059 Scienze- Mat.,Fis.,Chim.	1	<ol style="list-style-type: none"> ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE ;(MODALITA': COMPRESENZA IN CLASSE,PICCOLO GRUPPO DI CLASSE O DA CLASSI ARTICOLATE, GRUPPI TRASVERSALI DI LIVELLO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE) ATTUAZIONE DI LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE

		INVALSI DI MATEMATICA ATTUALMENTE DEFICITARIE RISPETTO ALLE MEDIE NAZIONALI E REGIONALI IN MOLTE CLASSI
AJ77 Pianoforte	1	ATTUAZIONE DI LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CULTURA E DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA CON COMPRESA DI DOCENTE DI PIANOFORTE SIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI STRUMENTO SIA PER IL CANTO CORALE.
AD00 Sostegno SCUOLA SECONDARIA I GRADO	1	ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO) E PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON BES

Il presente prospetto indica il fabbisogno di organico potenziato congruente alle azioni di miglioramento previste ; tuttavia nell'anno scolastico **2018/2019** la dotazione organica effettivamente ricevuta è stata di 3 posti comuni di scuola primaria e 2 posti di scuola secondaria di I grado rispettivamente di Educazione Musicale e di Pianoforte. Pertanto l'attuale dotazione organica richiede un evidente dimensionamento delle azioni per il miglioramento auspiccate nel precedente PDM.

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO
nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	11
DSGA	1

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Dotazioni tecnologiche e implementazione reti wi-fi nei plessi	- Innovazione didattica - Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale , all'utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla produzione	PON - Fondi FSER Finanziamenti PNSD Contributo volontario genitori Donazioni liberali da privati
Predisposizione ambienti e arredi per accoglienza e attività informali alunni e genitori	- Valorizzazione della scuola come comunità aperta ed accogliente in grado di aumentare la corresponsabilità educativa e la progettualità condivisa con le famiglie e col territorio - Valorizzazione delle capacità propositive e progettuali degli alunni anche attraverso forme espressive tipiche del mondo giovanile	Bandi MIUR Crowd funding Donazioni liberali da privati
Strumenti musicali	- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale a partire dalla scuola primaria	Bandi fondazioni Contributo volontario genitori Donazioni liberali da privati

	(Istituto accreditato DM 8/11) in continuità verticale con il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.	
Rinnovo e integrazione arredi interni ed esterni scuola dell'infanzia	- Adeguamento agli standard di sicurezza - innovazione didattica - integrazione alunni disabili - miglioramento benessere a scuola	A carico dell'Ente Locale

INTEGRAZIONE CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E GLI ENTI

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto fra docenti e genitori è fondamentale per l'incidenza che ha nell'educazione del bambino e del ragazzo. Questo rapporto si esplica quotidianamente nella cura che la famiglia pone nell'accompagnarlo nell'esperienza scolastica, nell'attivarlo alla partecipazione e responsabilità personale. L'attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni e la reciproca stima sono espressione del rapporto di collaborazione e fiducia che fonda l'irrinunciabile alleanza educativa scuola-famiglia .

Al fine di costruire un dialogo proficuo con la famiglia e uno scambio costante di informazioni che possano facilitare un percorso formativo rispondente alla personalità dell'alunno, l'istituto predispone diverse modalità di incontro.

I docenti della Scuola dell'Infanzia incontrano i genitori:

- colloqui individuali a metà e a fine anno e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.

I docenti della Scuola Primaria incontrano i genitori:

- Con colloqui individuali due volte all'anno e su richiesta in corso d'anno;
- Assemblee di classe ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti;
- In occasione della comunicazione ai genitori degli esiti di valutazione quadrimestrali e finali;

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado incontrano i genitori:

- Con un orario settimanale di ricevimento ;
- Con appuntamento in caso di comunicazioni urgenti ;
- Durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe;
- In occasione della comunicazione ai genitori degli esiti di valutazione quadrimestrale e finale e nei due ricevimenti generali (uno per ogni quadrimestre).

Ogni classe ha un docente, insegnante prevalente nella Primaria e Coordinatore di classe nella scuola secondaria, che ha tra le sue funzioni quella di tenere i rapporti tra genitori e docenti e di ricordare le attività didattico- educative della classe aggiornandoli sui progetti e altre attività promosse dall'Istituto. Nelle classi della Scuola Primaria gli insegnanti contitolari, ambedue i docenti, concorrono al mantenimento dei rapporti scuola-famiglia.

La comunicazione scuola-famiglia si espleta anche attraverso lo strumento del **Registro on line** attivo nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado.

Essa è integrata comunque dal frequente invio di **comunicazioni cartacee da sottoscrivere** per tutte le iniziative che richiedano informazione tempestiva e assunzione di responsabilità .

L'Istituto sta inoltre implementando la comunicazione on line attraverso la pubblicazione nel **sito istituzionale** della notizie di rilievo, di servizio e previste dalla normativa sulla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico esplica la comunicazione con le famiglie in presenza nei momenti previsti istituzionalmente , ovvero:

incontri con genitori per iscrizioni alle classi prime, incontri dei rappresentanti di classe nei consigli di classe e di interclasse, riunioni della Giunta esecutiva e del Consiglio d'Istituto; ad essi si aggiungono momenti ulteriori quali: incontri assembleari che si rendano necessari in itinere ed incontri individuali su appuntamento durante l'intero anno solare.

Il Dirigente cura ed elabora in modo continuo le comunicazioni cartacee ed on line dirette alle famiglie ; controlla integralmente le comunicazioni cartacee docenti-genitori deliberate dai Consigli di classe; indirizza e monitora l'andamento delle comunicazioni in presenza tra personale scolastico e famiglie.

TERRITORIO ED ENTI

L'Istituto valorizza il ruolo della scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione non solo con le famiglie ma anche con la Comunità locale , comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola dell'Autonomia deve infatti sapersi rapportare in modo costruttivo con la realtà territoriale, in termini di lettura dei bisogni, promozione dei servizi atti a soddisfarli, valorizzazione delle risorse territoriali, utilizzo ottimale e integrato delle risorse rinvenibili internamente ed esternamente all'Istituto nell'ottica del lavoro di rete multicompetenziale.

In particolare, attraverso tali collaborazioni, l'Istituto Comprensivo mira quindi a:

- Riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
- Maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive e costruire gradualmente senso di appartenenza e di protagonismo attivo;
- Integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali comuni e nella condivisione della corresponsabilità educativa verso le nuove generazioni;
- Promuovere il collegamento con Enti, Università, Asl,Ordini professionali, Associazioni e strutture varie per una gestione in rete multicompetenziale delle problematiche sfidanti ;
- Consolidare la prassi del lavoro di rete come strategia favorente la sostenibilità progettuale , il rinvenimento, la valorizzazione e la messa in circolo di risorse umane, culturali ed economiche, un clima relazionale collaborativo e coeso nella comunità di riferimento.

Stante la titolarità e il dovere del Dirigente Scolastico della gestione delle relazioni e della comunicazione esterne, tutte le componenti della comunità scolastica sono tuttavia impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e gli svariati soggetti esterni portatori di interesse, in una prospettiva di responsabilità diffusa volta al consolidamento del ruolo della *scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile di riferimento comunitario*.

Le collaborazioni attualmente attive si effettuano con i seguenti soggetti:

- Enti Locali : Comune e Provincia di Parma, Regione E.R.
- Polizia Municipale e Protezione Civile di Parma
- Università di Parma, di Reggio Emilia e Modena, di Bologna
- Reti di Scuole del I e del II ciclo aderenti a Progetti comuni

- Conservatorio Arrigo Boito di Parma
- UAT Parma – USR ER
- AUSL (NPIA- Spazio Giovani - CAGE- Servizi Territoriali - Pediatri)
- Servizi Sociali territoriali e Centro per le famiglie
- SBP- Sistema Bibliotecario Parmense
- AIDO e AVIS
- Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma
- Associazione Nazionale Orienteering
- CONI
- Società Volley Alga
- Società Green Handball Parma
- Società Baseball Parma
- Società CUS Parma
- Società Rugby Parma
- Società sportiva Minerva
- Barilla Scuola- Giocampus
- Gruppo Scuola Coop. Onlus s.r.l. con Centro Giovani Montanara , Villa Ghidini, SEM, ON/OFF,CASCO
- Eidè Coop. Onlus
- Associazione FIAB
- Associazione Bibliomondo- famiglie volontarie
- Associazione Montanara Insieme
- Associazione Libera Parma
- Associazione Da qui a là
- Gruppo Scout Sacre Stimmate
- Circolo Don Gaspare Bertone
- Lilt Parma
- Associazione Bocciofila Condor
- Teatro Regio Parma
- Teatro del Cerchio
- Associazione Commercianti Montanara
- Associazione culturale MUS-E
- Associazione Un posto dove ci piove dentro
- Associazione Orti Sociali Cinghio Sud
- Fondazione Cariparma
- Fondazione Golinelli e Opificio
- Sezione CAI Club Alpino Italiano di Parma

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali amministrativi DSGA	Dott.ssa Fortuna Laiso
Assistenti amministrativi (ATA)	5
Collaboratori scolastici (ATA)	11
ORARI DI APERTURA UFFICI	
Cliccando sul sottostante link sono consultabili gli orari degli uffici pubblicati sul sito dell'Istituto	
http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/ORARIO-DUFFICO.pdf	